

La Parola di Dio

Pace a coloro che sono di buona volontà

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

6144 Pace agli uomini che sono di una buona volontà.....	4
Coloro che sono di buona volontà.....	6
5850 La buona volontà riconosce le Rivelazioni di Dio.....	6
7607 La buona volontà garantisce l'avvicinamento a Dio.....	6
La pace interiore – La pace dell'anima.....	8
0895 La pace interiore.....	8
3302 La Verità – La calma e la pace interiori.....	8
4761 La vera pace dell'anima non è del mondo.....	9
4864 La pace dell'anima.....	10
La pace dell'anima attraverso la profonda fede.....	11
3441 La forte fede, la pace interiore – L'intrepidezza.....	11
3656 La calma e la pace dell'anima mediante una profonda fede.....	11
La pace interiore attraverso il cambiamento dell'essere ed il lavoro sull'anima.....	13
6158 La trasformazione dell'essere solo dall'interno.....	13
6924 Il lavoro sull'anima: il cambiamento dell'amore dell'io nell'amore per il prossimo.....	13
7367 La purificazione del cuore.....	14
La pace dell'anima attraverso l'amore per il prossimo.....	16
0605 L'opera d'amore verso i nemici.....	16
2147 “Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui...”.....	16
4706 L'amore per il prossimo.....	17
7635 La Vicinanza di Dio significa pace ed amore.....	18
6319 La Pace in Dio.....	18
La pace interiore attraverso il legame con Dio.....	20
1619 Venite tutti a Me... - Io non vi do come il mondo vi dà.....	20
3362 L'invocazione nell'interiorità e l'esaudimento.....	20
3780 La pace interiore - Il collegamento con Dio.....	21
7129 L'invocazione giornaliera del Nome Gesù.....	21
7943 La Pace in Dio – L'apporto di Forza.....	22
La pace attraverso la Presenza di Dio nella Parola.....	24
4902 Usare la Forza della Parola divina.....	24
6051 La Parola di Dio, Forza nel tempo della fine e della miseria.....	24
Quando vi sarà pace sulla Terra?.....	26
6970 La calma prima della tempesta – L'illusione della pace*.....	26
2811 L'infuriare delle potenze della natura - Totali cambiamenti delle condizioni di vita.....	27
3423 Continuazione della miseria – Luoghi di pace.....	28
6758 La lotta di fede – L'anticristo.....	28
2211 Giudizio Universale – Rimozione.....	30
8429 Una vita armoniosa sulla nuova Terra.....	31
7105 Quando vi sarà pace sulla Terra?.....	32

6580 La vera Pace.....	33
6043 Poca riconoscenza (fede) per l'agire spirituale - Mancanza di fede.....	34
Il Regno di Pace dell'aldilà.....	35
6176 Nessuno diventa beato senza Gesù Cristo.....	35
0204 Il Paese di Pace - Gabriele.....	35
4578 La Beatitudine nel Regno spirituale.....	36
6725 Parola a San Silvestro.....	37
La vera pace è la Pace in Dio.....	38
6849 La vera Pace solo in Dio.....	38
7508 La Pace in Dio.....	38
8704 Pace a coloro che sono di buona volontà.....	39
2507 La Volontà di Dio – I Comandamenti Pace ed Ordine – L'effetto.....	40

Pace agli uomini che sono di una buona volontà

B.D. No. 6144

24. dicembre 1954

Pace agli uomini sulla Terra che sono di una buona volontà. Pensate a quella notte, quando E' venuto sulla Terra il divino Redentore, pensate alla Sua Nascita ed anche alla Sua morte, alla Sua Opera di Redenzione, per via della quale Egli E' disceso sulla Terra. Pensate al Suo ultragrande Amore che Lo ha indotto di accettare la carne e poi sacrificare Sé Stesso sulla Croce, per portare a voi uomini la liberazione dalla vostra schiavitù. Egli vi voleva portare la Pace, la Salvezza alle vostre anime. Egli voleva strapparvi all'eterna morte, vi voleva dare la Vita. Egli voleva fare delle Sue creature dei figli e riportarli nella Casa del Padre. Il Suo ultragrande Amore Lo ha mosso di discendere sulla Terra, per prestare il lavoro di Salvezza fra gli uomini, per radunare intorno a Sé le Sue pecorelle, per salvare le perdute dalle grinfie del lupo, che aveva fatto irruzione nel Suo gregge, perché nessuno glielo poteva impedire. Tutti gli uomini erano nel potere di colui che era il Suo nemico e perciò E' disceso il Salvatore dall'Alto, per strapparli dal suo potere. Ma per questo doveva portare un Sacrificio all'avversario, perché costui non liberava i suoi incatenati, perché ne aveva il diritto, perché lo avevano seguito liberamente nell'abisso e erano empì come lui. Ora loro stessi avrebbero dovuto pagare il loro riscatto, ma ne erano troppo deboli. Avrebbero però dovuto prestare a Dio anche l'espiazione da loro stessi per l'incommensurabile peccato della loro ribellione di una volta contro Dio. Questo non sarebbe stato mai e poi mai possibile per loro, e quindi sarebbero rimasti caduti in eterno all'avversario di Dio, se non veniva portato loro l'Aiuto, se Dio Stesso non avesse avuto Pietà di loro. Ed Egli ha espiaato la colpa per voi, Egli ha pagato per voi il riscatto. Egli E' morto per i vostri peccati sulla Croce, Egli Stesso ha liberato voi uomini dal peccato e dalla morte. Solo l'Amore poteva salvare voi uomini e perciò l'eterno Amore Si E' incorporato in un Uomo, in un Bambinello, il Quale E' venuto nel mondo puro e senza peccato, e rimaneva anche puro e senza peccato, finché dimorava come Uomo fra gli uomini. L'Uomo Gesù ha accolto in Sé l'Amore divino e questo ultragrande Amore per i prossimi Lo ha fatto compiere un'Opera di Misericordia, come si è svolto solo una volta nel mondo. Egli ha sofferto ed E' morto sulla Croce, perché Lo ha mosso l'Amore di portare a Dio il Sacrificio dell'Espiazione. Egli ha preso su di Sé tutti i peccati dell'umanità e per questi ha prestato Soddisfazione. **L'Amore** ha sopportato tutto, per redimere l'umanità. Quando il Salvatore E' venuto nel mondo, è stata avviata una grande Opera di Compassione. Un Raggio di Luce cadde sulla Terra, risplendeva chiaramente nei cuori di coloro che languivano nella loro miseria e che gridavano a Dio per l'Aiuto. Il Bambino Gesù irradiava la Luce ed alcuni pochi Lo riconoscevano come il Messia, il Quale Era annunciato al mondo attraverso veggenti e profeti. E davano il loro onore al Bambinello. Loro lodavano e glorificavano Dio, il Quale Si Era impietosito di loro e nei loro cuori trovavano la

Pace. Ma erano solo pochi, ed anche oggi sono solo pochi che pensano a Lui nel cuore con amore e gratitudine, il Quale ha sacrificato Sé Stesso per l'umanità empia. Ma anche solo questi troveranno la Pace, anche solo questi possono essere redenti, appunto coloro che credono in Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore e lasciano splendere la Luce nei loro cuori, che piegano umilmente le loro ginocchia dinanzi al loro Salvatore, il Quale E' venuto nel mondo nel Bambinello Gesù, per redimere gli uomini.

Amen

Coloro che sono di buona volontà

La buona volontà riconosce le Rivelazioni di Dio

B.D. No. 5850

10. gennaio 1954

Nel Cielo e sulla Terra è determinante unicamente la Mia Volontà e tutto si avvicina all'umanità in modo come corrisponde al Mio Amore ed alla Mia Sapienza. Nessuno, né gli uomini sulla Terra, né gli esseri beati ed infelici nel Regno spirituale, possono opporsi alla Mia Volontà, finché Io l'impiego. Ed Io la lascio diventare attiva, finché serve al meglio per le Mie creature. E fino ad allora tutto l'essenziale deve anche adeguarsi alla Mia Volontà. Ma Io sò anche, quando è utile per l'essenziale muoversi secondo la **libera** volontà e parere di agire oppure di omettere. Allora la Mia Volontà **retrocede**, per dare all'essere la possibilità di una libera decisione. Sulla Terra si deve ora decidere la libera volontà dell'uomo e perciò voi uomini sulla Terra non potete osservare o solo di rado un visibile Intervento da Parte Mia nella volontà determinante, perché questo non corrisponderebbe né al Mio Amore, né alla Mia Sapienza, altrimenti le cose starebbero ben diverse nel grado di maturità degli uomini, ma sarebbe messo in discussione un divenire perfetto. E perciò vi offrirò le Mie Rivelazioni che sarebbero ben adeguate di agire in modo determinante sulla volontà degli uomini, in modo che la libera volontà non venga costretta o influenzata in nessun modo, che non costringa alla fede, ma l'uomo si possa decidere totalmente libero di accettarle oppure di rifiutarle. Ma se una Rivelazione proviene da **Me**, se Io **Stesso** Mi dò a riconoscere agli uomini sulla Terra, lo potrà sempre giudicare una **buona** volontà, perché questa Forza defluisce da ogni Rivelazione da Parte Mia, che un uomo di buona volontà si sente toccato, quindi interpellato da Me. Perciò le Mie Rivelazioni nell'ultimo tempo della fine penetreranno solo poco e troveranno poca considerazione, perché gli uomini in questo tempo non sono più di **buona** volontà. E' una dura espressione, che gli uomini vorrebbero respingere stizziti e malgrado ciò, solo pochi uomini hanno una buona volontà, una volontà che si sottomette incondizionatamente alla Mia, che danno del tutto la propria volontà, per far valere solo la Mia Volontà. Ed Io non posso dare agli uomini nessuna dimostrazione più evidente, perché non **Io** voglio cambiare la loro volontà, ma loro stessi lo devono fare. Ma Io Mi servo dei pochi che si sottomettono a Me incondizionatamente e lascio parlare loro al Posto Mio. Perché in loro può agire il Mio spirito e quindi parlo comunque Io anche a coloro che dubitano, ma rispetterò sempre la libera volontà dell'uomo e non gli vengo incontro in modo insolito, perché non ne avrei conquistato nulla da coloro che credono solamente, quando viene loro dimostrato il Mio Agire.

Amen

La buona volontà garantisce l'avvicinamento a Dio

B.D. No. 7607

25. maggio 1960

La volontà per il Bene garantisce anche che l'uomo venga più vicino a Dio, che impari a riconoscereLo e si piega alla Sua Volontà. Ad ogni uomo è messo nel cuore la scintilla dell'amore ed è questa che determina il percorso di sviluppo dell'uomo, la sua maturazione animica. L'uomo può essere di buona volontà sin dalla gioventù, può fornire a sé stesso ed all'ambiente la dimostrazione che è di buona volontà di aiutare, quando cede alla spinta interiore, quando si lascia guidare dalla sua coscienza. Ed ora può anche giungere con certezza molto presto ad una certa conoscenza spirituale, imparerà a riconoscere Dio e cercare di avvicinarsi a Lui, e Dio gli verrà incontro, perché Egli sà della buona volontà dell'uomo. E questo è il mistero dell'amore, l'Eterno Amore attira potentemente l'uomo che nutre in sé la scintilla dell'amore, che quindi è di buona volontà. E costui riconoscerà ora anche con quale Amore Dio Si china a lui, riconoscerà Dio in tutto ciò che lo circonda, in ciò che succede e che riguarda lui stesso. Si sottometterà a Lui con rassegnazione e farà per propria spinta ciò

che è la Volontà di Dio: vivrà nell'amore e porterà al risveglio il suo spirito, e maturerà nella sua anima. Per questo ci vuole soltanto una buona volontà di raggiungere la meta sulla Terra, per il qual scopo l'uomo vive. Ed anche se inizialmente non ne sa nulla di più preciso, la conoscenza gli verrà da sé, perché si attiva la scintilla dell'amore in lui e quindi risveglia alla Vita lo spirito in sé. Allora è uscito dall'iniziale stato di morte e diventa attivo lui stesso nella Volontà di Dio. Ed ora Dio gli porrà il compito che l'uomo si è dichiarato pronto ad adempiere, coscientemente oppure incoscientemente, perché Dio sa, fin dove assolverà questo compito e quali facoltà l'uomo possiede, per camminare sulla Terra per la Benedizione. E l'uomo non gli presta nessuna resistenza, perché la sua volontà è buona e si sottomette totalmente alla Volontà di Dio. Questa dedizione a Dio è la cosa più bella nella vita, perché sospende l'uomo da ogni responsabilità, gli dà la pace e la gioia interiore, lo guida più vicino a Dio, il Quale a Sua volta lo attira a Sé, il Quale non lo lascia più e lo protegge contro tutti gli attacchi del nemico della sua anima. Ed allora è davvero anche facile per l'uomo adempiere il suo compito terreno, non avrà da impiegare nessuna grande forza, per conquistarsi il Regno del Cielo, per lui il giogo sarà dolce ed il peso leggero, perché è di buona volontà. Ed il suo amore per Dio e per il prossimo cresce ogni giorno, e lo colma costantemente con più Forza, per poter prestare tutto ciò che viene preteso da lui, sia spiritualmente come anche terrenamente. Allora è anche entrato nel giusto rapporto, allora frequenterà con Dio come un figlio con il padre suo, ed il figlio sentirà l'Amore del Padre e passerà attraverso la vita terrena nella pace con Dio, saprà anche, che la sua vera Patria non è la Terra, ma che dopo la sua morte ritornerà nella Casa del Padre suo, perché il Padre nel Suo Amore attira il figlio, finché non ha trovato la via del ritorno a Lui.

Amen

La pace interiore – La pace dell’anima

La pace interiore

B.D. No. 0895
2. maggio 1939

L'illuminazione dello spirito è sempre una pace interiore. Chi ha avuto l'illuminazione, di lui si impossessa una sensazione di calma e di essere custodito, perché è costui che ha già superato in parte la materia e si rivolge solo ancora allo spirituale. E costui non si lascerà nemmeno mai irretire da cose terrene nella misura da passare attraverso la vita irrequieto ed impaziente, si troverà piuttosto nello stato di felicità, che nulla lo tocca più in modo insolito. Vivrà bensì tutto fino in fondo, ma con meno partecipazione del cuore, non soffrirà nemmeno particolarmente sotto vicissitudini, che altrimenti avrebbero scosso tutto il suo essere, ma accetterà tutto come un fenomeno d'accompagnamento della vita quotidiana, che gli è solo assegnato dal Padre divino come scopo dell'ulteriore perfezionamento. E nulla può disturbare la pace interiore, che si manifesta soltanto sempre più percettibile, più il figlio terreno si adopera ad adempiere la Volontà del Padre nel Cielo. Perché ora l'anima non ha più così da soffrire sotto la pressione della materia, vive la sua vera destinazione, e non deve più temere così le lotte del potere opposto, perciò l'anima si trova in una condizione di tranquillità verso tutti gli avvenimenti terreni, mentre spiritualmente si attiva sempre di più. La Terra ed il suo desiderare è appunto in contraddizione alla vita spirituale e non si può mai corrispondere ad ambedue. La vita terrena con le sue pretese procurerà anche sempre irrequietudine ed assenza di pace, mentre la vita spirituale ed il tendere dell'anima dà una condizione di calma, cioè soltanto nei confronti delle vicissitudini terrene. Questo ha sempre l'effetto che lo spirito dell'uomo è insensibile contro ogni difficoltà che gli è destinata in modo terreno, e l'uomo può eseguire il suo vero compito senza disturbo finché desidera soltanto di poter dimorare nelle regioni spirituali. E sarà anche sospeso da certe preoccupazioni, perché gli è concessa l'assistenza spirituale in tutte le miserie e preoccupazioni, sia del corpo come anche dell'anima, si renderà ben conto di questa assistenza, e la sua pace interiore sarà disturbata solo di rado attraverso avvenimenti, che altrimenti lo avrebbero scosso dalla calma. Sono quasi sempre preoccupazioni mondane che inquietano l'uomo e gli rendono insopportabile la vita terrena, ma chi la sacrifica pienamente credente al Padre nel Cielo, chi Lo prega e questo nella conoscenza spirituale, che Egli Sia il Signore su tutti gli avvenimenti, chi porta quindi queste preoccupazioni di là nel Regno spirituale, ne verrà visibilmente liberato e la pace del cuore avrà di nuovo il sopravvento, e sarà bandito ciò che sembrava un peso al figlio terreno e che avrebbe potuto pregiudicare il suo tendere spirituale. E così tutto il vostro tendere deve sempre soltanto essere orientato al vostro spirito, non dovete dare attenzione alle pretese terrene, ma sempre soltanto bramare e richiedere l'illuminazione dello spirito, ed il Padre celeste vi guiderà provvidenzialmente attraverso la vita terrena e vi terrà lontano ogni difficoltà, affinché troviate e conserviate la pace interiore, per poter promuovere di più la vita spirituale e guidare così la vostra anima alla condizione di Luce.

Amen

La Verità – La calma e la pace interiori

B.D. No. 3302
22. ottobre 1944

Quanto errato sia il pensare degli uomini risulta dal fatto che a loro manca la calma del sapiente, perché costui attinge sempre nuova Forza dal sapere che corrisponde alla Verità. E finché questa calma non domina l'essere di un uomo, non sta ancora nella Verità, cioè nella giusta conoscenza della stessa, perché può aver accolto in sé la Verità anche intellettualmente, ma ciononostante non deve necessariamente stare nella conoscenza, se non è ancora divenuta proprietà mentale, quindi che l'abbia accolto con il cuore e con l'intelletto. La pura Verità deve dare all'uomo anche la pace interiore,

perché la pura Verità è un Dono di Dio che Egli rivolge all'uomo che è degno di un tale Dono. Ed il Dono divino renderà sempre felice. Ma l'umanità si trova in uno stato dello sconvolgimento, dell'inquietudine, della ricerca, del timore e della costante incertezza, è tormentata da dubbi e rigetta volontariamente ciò che prima ha ricevuto come Verità. Ma si atterrebbe alla pura Verità e la difenderebbe piena di tenacia e fermezza. Ma non possiede ancora la pura Verità, altrimenti non passerebbe nemmeno la grande sofferenza sulla Terra. Perché la Verità garantisce il giusto pensare e questo non ha per conseguenza un tale caos come dimostra la Terra attualmente. Dove viene annunciata la Verità, là è un luogo di pace e chi accetta la Verità, può anche entrare in questo luogo di pace. Perché anche se intorno a lui regna la più grande inquietudine ed infuria la massima non-pace, i portatori della Verità ne vengono toccati poco, perché la Verità stessa li protegge già dal cadere in uno stato inquieto. I portatori della Verità sono uniti con Dio ed il mondo non può più togliere loro la pace interiore che irradia da Dio nei loro cuori. Può solo ancora opprimere il corpo dall'esterno, ma non può più seriamente danneggiare l'anima e questa sicurezza dell'anima irradia anche su tutto l'uomo in modo che sta calmo e sicuro in mezzo alla tempesta del mondo. Perché la Verità ha in sé la Forza quando tocca una volta il cuore dell'uomo e viene accettata dalla volontà dell'uomo. Questa Forza deve vincere tutte le altre forze contrarie, perché è più forte di queste. Solo quando l'uomo sta nella Verità, nella conoscenza, la meta sta dinanzi a lui da poterla toccare ed allora tende imperturbato incontro a questa meta e non si lascia più scuotere nella sua sicurezza e calma. E' bensì ancora esposto corporalmente alle fatiche della vita, ma queste non gli sembrano più così grandi da farlo diventare scoraggiato, appena si rifugia nella Parola di Dio, della Verità diventata forma, perché la Forza della Parola divina fluisce percettibilmente attraverso di lui e gli restituisce la calma interiore. Ma dov'è l'errore, là sarà anche sempre uno stato di inquietudine e questo maggiormente ed opprimente, più l'uomo sta nell'errore. Ma il mondo rappresenta ora smisuratamente l'errore ed è pericolosamente lontano dalla Verità. Ma la Verità è Luce, l'errore è oscurità; e dov'è l'oscurità, vi sarà confusione, un caos che è minaccioso in modo terreno e spirituale, perché non viene più osservato l'Ordine divino, perché l'oscurità non la fa più riconoscere. Dov'è l'errore, quivi sarà anche falso agire, perché insegnamenti errati hanno per conseguenza un pensare errato e questo induce di nuovo ad azioni che contraddicono l'Ordine divino. E che il mondo si trova nel pensare totalmente errato risulta dalle sue azioni che rappresentano un'unica opera di distruzione che si rivolge contro la divina Volontà del Creatore, che causano i più grande danni agli uomini e contraddicono totalmente il divino Comandamento dell'amore. Tali azioni generano poi soltanto una volontà invertita, un pensare invertito che è di nuovo soltanto proceduto dall'errore che viene diffuso nel mondo come Verità. Dov'è l'errore, là è anche il disamore, perché dove viene insegnato ed anche esercitato l'amore, là è la Verità, perché Dio Stesso il Quale E' l'eterna Verità, E' anche là dov'è l'amore. Perché la Verità e l'Amore sono inseparabili. E perciò si può dedurre inevitabilmente ad un pensare errato, dove si fa largo il disamore ed il pensare errato è la conseguenza di insegnamenti errati. E perciò la Verità deve procedere contro l'errore, perciò Dio Stesso manda i portatori della Verità fra gli uomini che a questi venga trasmessa, affinché provino ad uscire dallo stato caotico, affinché imparino a conoscere la calma interiore che rende felice, che procura loro unicamente la Verità, che ha un effetto spirituale come anche terreno, perché anche le condizioni terrene migliorano a vista d'occhio appena la Verità ha preso una volta posto fra l'umanità e con lei abbia anche trovato l'accesso l'amore. Allora vi sarà Luce, calma e pace, perché con la Verità e l'Amore, Dio Stesso E' vicino agli uomini e da Lui procede costantemente Luce e Forza e l'anima umana trova la pace nella conoscenza, nel sapere che rende immensamente felice.

Amen

La vera pace dell'anima non è del mondo

B.D. No. 4761

19. ottobre 1949

Il mondo non vi può dare la vera pace, perché su questo esisto solo lotta e litigio. Ma dov'è la pace sulla Terra, là il mondo non viene più considerato, là è stabilito il collegamento con il Regno spirituale, là posso dare come ve l'ho promesso, la vera pace dell'anima. Ma finché dimorate sulla

Terra, dovrete combattere per questa pace contro voi stessi, perché siete ancora figli del mondo e non chiedete al vostro Padre nel Cielo, affinché vi voglia donare la vera pace. Solo attraverso la totale rinuncia al mondo con le sue gioie entra la vera pace nel vostro cuore, perché allora Mi troverete e non desidererete più nient'altro, allora il vostro cuore è diventato calmo nell'amore per Me. Allora Sono la sua Meta, il suo desiderio, la sua speranza e la sua Vita. Allora il cuore ha trovato ciò che desiderava, e nulla nel mondo gli offre ora una sostituzione. Il Mio avversario ha perduto il potere su colui, che in Me ha trovato la pace della sua anima, ed anche se ora vuole sempre di nuovo agire su di lui attraverso il mondo, l'anima non rinuncerà più alla pace che Io le ho dato per inutili beni o gioie del mondo. Perciò dapprima conducete una lotta contro voi stessi, affinché vi conquistiate la pace, affinché Io vi dia la vittoria, che vi sia destinata una giusta e vera pace che vi rende beati, perché è il Mio Regalo, la Mia Promessa, che si adempie per colui, che Mi ama e che osserva i Miei Comandamenti.

Amen

La pace dell'anima

B.D. No. 4864

26. marzo 1950

Dacci la pace dell'anima. Questa sia la vostra costante preghiera, perché questa pace cela tutto in sé, la fede, l'amore, la Forza e la Luce. Solo la vera fede può darvi la pace e la trovate solo nell'amore, perché ambedue separati non sono ciò che devono essere. Ma quando avete la pace in voi, state anche nella conoscenza, quindi nella Luce e da questa certezza siete anche colmi di Forza. A chi ora manca la pace interiore, la sua anima inconsciamente non è soddisfatta di ciò che possiede, malgrado ciò sente il desiderio per uno stato di Luce che le manca ancora. Una tale anima, se è ancora debole nell'amore, si cerca un pareggio per la Luce che le manca, e si lascia facilmente abbagliare da luci d'inganno. Cerca la pace e se la procura ancora illecitamente, perché non ha ancora adempiuta la condizione di base, il cambiamento di sé stessa nell'amore. Può bensì trovare una pace nella quale si sente felice, ma è sempre solo un intontimento, stabilito dall'intelletto dell'uomo, ma non la pace divina che fa sentire l'anima stessa come figlia di Dio. La sensazione di essere custodita nelle Braccia del Padre, fa scaturire una pace che è la cosa più bella a cui può tendere sulla Terra. Appena è stabilito il giusto rapporto di un uomo verso Dio, suo Creatore e Padre dall'Eternità, anche la sua vita terrena è pacifica, malgrado gli eventi che si avvicinano all'uomo minacciosi dall'esterno. Perché il giusto rapporto garantisce anche una giusta fede nell'Aiuto del Padre, questa ferma fiducia è già un segno di pace che rende l'anima felice. Questi uomini si rendono conto della Presenza di Dio e quindi rimangono anche intoccati da tutto ciò che si avvicina a loro, persino quando sono costretti ad affermarsi terrenamente oppure a lottare contro i loro nemici. L'uomo non perderà la pace dell'anima. Lo assistono Forze divine che lo tengono e sostengono, quando terrenamente sembri che debba soccombere. Il mondo non può più dargli la pace dell'anima, perché è la conseguenza dell'unificazione interiore con Dio tramite la preghiera e l'agire nell'amore, che gli ha anche portato la conoscenza della Verità e perciò un uomo che è sapiente, non teme più nessun pericolo, perché lo riconosce e può affrontarlo con le giuste armi, perché sa sempre di non lottare da solo, ma con Dio, il Quale gli E' costantemente presente.

Amen

La pace dell'anima attraverso la profonda fede

La forte fede, la pace interiore – L'intrepidezza

B.D. No. 3441

18. febbraio 1945

Devono scomparire tutti i dubbi ed essere sostituiti dalla forte fede, allora entrerà anche la pace più profonda nel cuore e sarà sopportabile la miseria terrena. Voi tutti che temete e guardate inquieti al futuro, non avete ancora una forte fede, perché siete ancora deboli nello spirito. E questa debole fede deve ancora essere fortificata attraverso l'intima preghiera ed il suo esaudimento. Appena chiedete l'Aiuto nella vostra miseria, Dio Si renderà anche riconoscibile, perché Egli sa della vostra volontà per la fede, Egli sa della lotta nella preghiera. Ed Egli vi esaudirà, vi Si rivelerà, quando siete nella grande oppressione, perché vi vuole aiutare affinché diventiate profondamente credenti per via dei prossimi, ai quali dovete ancora servire da esempio. Chi chiama sua propria una forte fede, sta al di sopra di tutto ciò che gli si avvicina. Affronterà tutto ciò che viene preteso da lui e vivrà sempre nella pace interiore, perché sa che non è mai solo, ma viene sempre accompagnato dal Padre celeste e che non gli succederà nulla che Dio non vuole, ma che deve anche succedere tutto così come Dio vuole. E confida nell'Amore del Padre celeste che lo preserva da miseria e bisogno, se non è assolutamente necessario per la salvezza della sua anima. L'uomo credente però cerca anche di vivere per il Compiacimento di Dio. Cerca di nobilitare la sua anima e perciò non teme nemmeno nessuna sofferenza, ma confida nell'Amore divino. Ed a questo Amore divino si deve pensare per primo, se l'uomo vuole giungere alla profonda fede. L'intimo Amore di Padre abbraccia tutto ciò che è proceduto da Lui e non lo vuole mai e poi mai esporre alla rovina. E l'uomo dev'essere convinto di questo intimo Amore di Padre, allora si dà anche tranquillamente alla Protezione divina sperando sempre che Dio tenga lontano da lui ogni difficoltà, perché lo ama. Ed appena l'uomo può avere questa piena fiducia, la sua fede è forte ed allora Dio non lo delude, ma gli adempie ogni richiesta. Ed il figlio terreno può aspettare temerario ogni giorno, gli porterà solo ciò che è necessario per la salvezza della sua anima, e perciò meno sofferenza, più profondamente credente confida il figlio nell'Aiuto del Padre.

Amen

La calma e la pace dell'anima mediante una profonda fede

B.D. No. 3656

14. gennaio 1946

Il vostro cuore rimane irrequieto finché non credete fermamente nel Mio Amore eterno e le Mie Preoccupazione per tutte le Mie creature. Soltanto la profonda fede di dà la calma e la pace dell'anima. E così dovete dapprima cercare questa, allora supererete la vita terrena anche nei giorni più difficili, nella miseria ed oppressione terreni.

Io vi esclamo sempre di nuovo: che cosa vi può accadere senza la Mia Volontà o la Mia Concessione? Il Mio Potere è così forte che può impedire tutto ciò che Io voglio; ed il Mio Amore per voi è così grande, che impedisco anche ciò che può danneggiare la vostra anima. Se il corpo deve comunque soffrire, allora considerate anche questo come una dimostrazione d'Amore, perché serve per il meglio della vostra anima. E perciò non temete nessuna sofferenza terrena, ma confidate in Me, che Io vi rendo sopportabile anche questa, se soltanto credete in Me, nel Mio Amore e nella Mia Potenza. Cercate di immaginarvi che una forza opposta alla Mia vuole rovinarvi e che Io non permetto questo mai per l'Amore per voi. La forza avversa cerca di conquistare la vostra volontà e se non le riesce, s'infuria contro di voi.

Se ora la vostra volontà è rivolta seriamente verso di Me, allora Io vi assisto anche come Protezione e l'agire dell'avversario fallisce. E così dovete sempre soltanto credere che Io Sono con voi, che non siete mai esposti senza aiuto alla sua influenza, e questa fede vi darà conforto e calma, perché Io non la deludo. La vostra fede è la miglior arma contro il nemico delle vostre anime. Io non la deludo e vi aiuto in ogni miseria, spirituale e terrena. Se temete e dubitate, l'avversario penetra in voi ed esercita la sua influenza. Potete raggiungere una forte fede soltanto, se vi unite costantemente con Me in preghiera, perché la costante invocazione vi fornisce anche la certezza interiore che Io vi posso aiutare, e percepirete pure il Mio Amore che vi vuole aiutare in ogni miseria. Non lasciate sorgere nessuna preoccupazione terrena, perché di questa M'incarico Io, quando è ora e pensate soltanto alle vostre anime e provvedete con fervore a questa, fortificandola mediante la Mia Parola. Quando apportate alla vostra anima la Mia Parola, diventerà forte nella fede, e quando credete, nessuna miseria terrena non vi spaventa più.

Io vi dò sempre l'assicurazione che Io vi proteggerò in ogni pericolo del corpo e dell'anima, e date fede a questa Mia Parola. E la calma e la pace entreranno nel vostro cuore, affiderete ogni preoccupazione a Me, potete trasferire la vostra fede anche su altri, perché una profonda fede irradia la sua forza e vivifica anche la debole fede dei prossimi. Non temete, ma credete che Io Sono colmo di Forza e che vi amo. Ed attraverserete la vita terrena leggeri, sempre certi del Mio Aiuto, nessuna miseria vi spaventerà, anche quando la dovete sopportare per via delle vostre anime, perché Io la farò cessare, quando è il tempo, Io vi aiuto secondo la vostra fede.

Amen.

La pace interiore attraverso il cambiamento dell'essere ed il lavoro sull'anima

La trasformazione dell'essere solo dall'interiore

B.D. No. 6158

8. gennaio 1955

Nulla di esteriore promuove la vostra vita interiore, nulla di formale aiuta la vostra anima alla maturità e conduce alla perfezione. Soltanto dall'interiore può essere eseguita la trasformazione del vostro essere, per cui voi uomini dovete recarvi sovente nel silenzio, per contemplare voi stessi e di allontanare da voi tutto ciò che vi rende brutti, ciò che esiste ancora in voi come difetti. Potete essere avvertiti bensì dall'esterno sul lavoro alla vostra anima, in quale modo lo potete effettuare, potete essere istruiti su ciò a cui dovete badare, ciò che dovete lasciare perché è nocivo e di ciò che dovete fare per diventare perfetti, ma voi stessi dovete compiere tutto e soltanto in un modo, che voi vi chiudiate a tutto l'esteriore, anche se state nel mondo e siete costretti all'adempimento del dovere. Ma contemporaneamente è da svolgere questo lavoro sull'anima, perché è del tutto indipendente dalla vostra attività terrena, perché riguarda il vostro essere interiore, i vostri sbagli e vizi riguarda la vita interiore dell'uomo, il suo pensare, volere ed agire che, anche se orientato sulla Terra deve irradiare amore, altrimenti non si può parlare di una trasformazione dell'essere. Il vostro lavoro sull'anima deve perciò consistere nel nobilitare tutto il vostro pensare e volere e rivolgersi a mete divine, dovete sempre essere intenzionati a condurre una vita nel disinteresse, altruismo, misericordia, mitezza, pazienza ed amore per la pace dovete sviluppare in voi tutte le buone caratteristiche ed eliminare da voi pensieri e caratteristiche cattive. E tutto questo richiede la seria volontà di vivere giustamente davanti a Dio. Non ha bisogno di essere evidenziato all'esterno, cioè non deve essere portato esternamente in mostra, ma una tale vita secondo la Volontà di Dio irradierà sempre sui prossimi. Stimolerà a fare ed agire meglio che molti discorsi ed usi formali, che non garantiscono nessun cambiamento interiore dei sentimenti. L'uomo può soltanto cambiare quando entra seriamente in sé, riflette sulle sue manchevolezze ed errori e intende trasformarsi. E questa trasformazione interiore deve essere compiuta da ogni uomo, se vuole raggiungere la sua meta sulla Terra nel divenire perfetto. Alla volontà deve seguire l'azione, altrimenti la volontà non è seria. E da questo riconoscerete di nuovo che non è determinante la confessione per il raggiungimento della beatitudine, ma sempre soltanto la volontà dell'uomo di accendere in sé l'amore che lo trasforma totalmente, che inverte tutte le cattive caratteristiche in buone e che è l'unico mezzo per la perfezione che però può essere esercitata da tutti gli uomini non importa in quale confessione si trovano. Ma tutte le confessioni insegnano l'amore. Perciò tutte possono condurre alla perfezione, ma nessuna garantisce questa perfezione, soltanto l'uomo stesso la può raggiungere mediante serio lavoro su sé stesso.

Amen

Il lavoro sull'anima: il cambiamento dell'amore dell'io nell'amore per il prossimo

B.D. No. 6924

20. settembre 1957

Nulla vi può liberare di prestare il lavoro dell'anima su voi stessi, se volete conquistare la Vita eterna. La trasformazione del vostro essere è un'opera della libera volontà. E' la trasformazione dell'amore di sé stesso nell'amore per il prossimo, perché solo quest'ultimo è amore divino, un amore come corrisponde all'Essere Ur di Dio, un amore, che ha l'effetto di Forza e che è il principio dell'Ordine divino. Ma l'uomo all'inizio della sua incorporazione è colmato dell'amore dell'io come parte d'eredità di colui, che è privo di qualsiasi amore ed al quale dovete la vostra esistenza come uomo. Perché una volta eravate degli esseri colmi di Luce e Forza, eravate proceduti dall'Amore di Dio e quindi anche come Sue Creature, colme d'amore. Ma era un amore puro, altruistico, divino, che

cercava sempre soltanto di rendere felice, che spingeva verso l'Eterno Amore e stava in intima unione con Questo. Ma questo amore è cambiato attraverso l'influenza di colui che nell'auto arroganza si è allontanato da Dio e che ha trasferito anche su di voi la sua volontà e la sua mentalità. E l'allontanamento da Dio aveva per conseguenza, che anche il Suo Amore urtava contro la resistenza, che Lo avete respinto e quindi non poteva più diventare efficace su di voi, perché ogni resistenza sospende l'Efficacia dell'Amore.

Ma che Dio non rinuncia alle Sue creature che sono procedute dalla Sua Forza d'Amore, che Egli cerca continuamente di riconquistare il loro amore e perciò ha trovato una via, sulla quale è stato reso possibile il ritorno a Lui, è fondato nel So infinito Amore. Ma il ritorno a Lui può svolgersi soltanto, quando l'essere accetta di nuovo la Sua Forza d'Amore, che significa che rinuncia alla sua resistenza, che cambia, che si ritrasforma in ciò che era in principio, che quindi l'amore invertito, l'amore dell'io, cambia di nuovo nell'amore divino. Questa trasformazione dell'essere però esige anche un lavoro consapevole su sé stesso.

L'uomo all'inizio della sua incorporazione pensa sempre soltanto di provvedere a sé stesso ed al suo benessere corporeo. Penserà più a sé stesso che al suo prossimo, provvederà dapprima al suo corpo, piuttosto che svolgere delle opere d'amore per il prossimo, perché è ancora dominato dall'amore dell'io come conseguenza della caduta di una volta da Dio. Ma se ora presta un consapevole lavoro sull'anima, allora si sforzerà anche di respingere da sé ogni amore dell'io e di sostituirlo attraverso l'amore disinteressato per il prossimo. E questo significa trasformare il suo essere, perché la mansuetudine, l'umiltà, il pacifismo, giustizia, misericordia e pazienza avranno un effetto sempre più benefico per i prossimi, come esige però anche un retrocedere dell' "io" e dei desideri corporei, un combattere le debolezze ed errori, quindi l'amore dell'io cambierà lentamente nell'amore puro, altruistico, che vuole sempre rendere felice.

Dovete irrevocabilmente prestare questo lavoro sull'anima, e questo non ve lo può togliere nessuno, è lo scopo della vostra vita terrena, è la via sicura del ritorno a Dio ed all'eterna Beatitudine. E non vi è nulla che vi liberi da questo consapevole lavoro sull'anima, non esistono altri mezzi che vi regalano la Beatitudine aggirando quel lavoro su voi stessi. Voi tutti avete errori e debolezze, perché una volta avete rinunciato alla perfezione attraverso la caduta da Dio, attraverso il rifiuto del Suo Amore.

Ma potete di nuovo ottenere la perfezione, potete di nuovo diventare colmi di Luce e Forza, ma dapprima dovete adeguarvi all'Essere Ur di Dio, altrimenti la Corrente dell'Amore divino non può fluire attraverso voi. E questo vi è anche possibile nello stadio come uomo, se ne avete soltanto la seria volontà e lavorate coscientemente su di voi. Vi arriva anche la Forza, appena la chiedete a Dio. E quello che sentite inizialmente come difficile lavoro, diventerà sempre più facile, perché voi stessi sentirete poi una sconosciuta felicità, che vi può preparare solo il puro amore divino che rinuncia a sé stesso. Ma finché l'uomo mette nel proscenio ancora il suo proprio benessere, gli è anche estraneo questo intimo sentimento di felicità persino, quando il suo corpo si procura un piacere. Ma si tratta dell'anima, perché questa è il vostro vero io, che deve percorrere la via del ritorno a Dio, se vuole aspettarsi un'eterna Vita nella Beatitudine e di essere di nuovo accolto da Dio come figlio Suo nella Casa del Padre.

Amen

La purificazione del cuore

B.D. No. 7367

19. maggio 1959

Nella Mia Casa voglio regnare da Solo, e perciò dovete rimuovere prima tutto, se volete accoglierMi nel vostro cuore, perché allora non ci deve essere più posto per qualcun altro, perché non posso Essere là dov'è ancora lui. Questo è per voi bensì un compito difficile, di purificare totalmente il vostro cuore, di deporre tutte le brame, di combattere tutti gli errori e debolezze e di prepararMi il cuore da dimora, dove tutto è chiaro e luminoso, e vi posso ora dimorare, per rendervi beati, già ora sulla Terra, e poi anche nell'Eternità. Perché la Mia Presenza vi procura questa beatitudine, la Mia Presenza non rimane senza effetto. La Mia Presenza significa per voi un aumento

di maturità dell'anima, Sapienza e Forza, per compiere ciò che prima vi era impossibile. Quando posso Essere in voi, allora non vi sentirete più soli ed abbandonati, allora sapete, che siete ben protetti dal Cuore del Padre, che non vi minacciano più pericoli, che il Mio avversario non può più opprimervi, e che siete sempre più vicini alla vostra perfezione, perché ora vi è anche certa l'unificazione con Me, che significa tutto per voi. Ma prima dovete purificare il vostro cuore, dovete fare di tutto per espellere colui, che vi vorrebbe possedere in eterno, ma che è la vostra rovina. Ma voglio pure prendere dimora in voi, e possedervi per sempre, il vostro cuore deve essere totalmente la Mia Proprietà, e questo può essere solamente quando il vostro amore appartiene pienamente a Me, e questo significa, che non desiderate niente più altro e non vorrete possedere nient'altro che unicamente Me. Quindi ogni desiderio terreno deve essere ucciso, non dovete più desiderare nulla, che soltanto essere figli del vostro Padre, per poter frequentare come figli il vostro Padre. E per questa intima frequentazione ci vuole anche intima unificazione, il figlio deve essere vicino al Padre, il Padre deve essere presso Suo figlio, quindi prendere dimora nei vostri cuori. Voi non sapete niente della beatitudine che il figlio percepisce, quando si sente completamente nelle Braccia del Padre, quando non ha più paura, non ha più da temere nessuna miseria, nessun disagio e nessuna persecuzione, quando ha trovato in sé la pace, che soltanto l'intimo Amore del Padre può preparare al figlio. E voi tutti potete trovare questa pace, se soltanto intendete seriamente purificare il vostro cuore, affinché possiate accogliere Me. Ogni timore svanirà da voi, l'inquietudine vi abbandonerà, non conoscerete debolezze e sofferenze, percorrerete le vostre vie nella Forza e Chiarezza, perché non camminate più da soli, ma sempre accompagnati da Me percorrerete la vostra vita terrena e quindi nemmeno il vostro nemico, il Mio avversario, non vi può più opprimere. Non trova più in voi nessun angolo, dove potrebbe infilarsi, perché nel vostro cuore si è fatto così chiaro tramite la Mia Presenza, che non può più nascondersi, perché fugge la Luce, ed ancora di più la Mia Presenza. Se dunque volete arrivare alla pace interiore, allora fate soltanto entrare Me nel vostro cuore, e soprattutto purificatelo, che potrebbe ancora impedirMi di entrare. Ed in questo lavoro vi voglio aiutare, quando vedo, che avete nostalgia della Mia Presenza. Allora vi voglio donare la Forza di intraprendere tutto per preparare il vostro cuore degno per la Mia Dimora, e voglio entrare con Gioia e rimanere per sempre, perché allora non abbandono il Mio figlio, che si è dato una volta volontariamente a Me.

Amen

La pace dell'anima attraverso l'amore per il prossimo

L'opera d'amore verso i nemici

B.D. No. 0605

6. ottobre 1938

Fate del bene anche ai vostri nemici e prendetevi a cuore, che ogni opera d'amore su di loro, per quanto piccola, ha una triplice Benedizione. Vi aiuta ad allontanare il dardo dell'animosità, aiuta voi stessi alla Grazia, e risveglia nuovamente l'amore corrisposto in coloro ai quali fate del bene. Portate con ciò un sacrificio dell'auto superamento. Avete abbastanza tempo e comodità per prepararvi ad un tale atto d'amore per il prossimo, ovunque vi troviate nell'animosità verso di lui. Inizialmente vi sarà ben difficile, ma un poco alla volta la voce interiore vi renderà facile la vostra impresa. Vi incoraggerà e non tacerà prima che abbiate eseguita l'opera d'amore. Allora l'unico pericolo è soltanto quello di non rendervi conto di quale effetto benefico ha una tale opera d'amore; quando l'avversario non vuole ammettere quanto gli fa bene il vostro amore, allora siete leggermente scoraggiati ed inclini ad astenervi da ulteriori opere d'amore e non credete, quanto errata sia questa opinione. Non riconoscete così chiaramente la Benedizione spirituale, ma per l'anima è di inimmaginabile valore, e una volta vi pentirete amaramente per ogni tiepidezza, di cui vi rendete colpevoli. Nel mondo spirituale si sta continuamente cercando di formare gli uomini in esseri amanti della pace, di superare l'animosità e di trasformare l'odio ed il disamore in amore e bontà. Quanto prezioso è l'agire reciproco, tanto indicibilmente dannoso è, quando gli uomini si affrontano nell'odio e nell'animosità. Questo distrugge ogni comunione spirituale fra gli uomini, e le anime, che si allontanano l'una dall'altra sempre nel tendere di danneggiarsi reciprocamente, si ingarbugliano così profondamente nella rete dell'avversario, che a loro sarà sempre più difficile liberarsene e questo è appunto possibile solamente attraverso delle buone opere resesi reciprocamente. Non è ben possibile un tendere verso l'Alto con l'animosità nel cuore, questa deve dapprima venire estirpata, l'uomo deve cercare di allontanare dal cuore ogni odio e rancore e poi stabilire nella stessa misura un buon rapporto. Allora verrà concesso ogni assistenza e per il tempo della sua vita terrena gli è sicuro l'aiuto delle buone Forze spirituali, che proteggono lui e con ciò anche l'anima da rinnovate animosità da ripercussioni nel suo lavoro su sé stesso. Perciò osservate in ogni tempo questo Comandamento, di amare i vostri nemici e di fare del bene a costoro, allora guadagnate incommensurabilmente in tesori spirituali per l'Eternità.

Amen

“Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui...”

B.D. No. 2147

11. novembre 1941

Rimanete in Me, affinché Io Mi possa unire con voi. La vostra vita dev'essere un costante agire nell'amore. Dovete fare tutto per la spinta interiore e questa spinta dev'essere l'amore, il sentimento più bello e più santo, che dovete lasciare dominare in voi. Chi vive nell'amore, sorge in Me, chi vive nell'amore, rimane eternamente unito con Me, perché lui è ciò che Sono Io Stesso, lui è l'amore così come Io Stesso Sono l'Amore. Allora avrete anche la pace in voi, perché il vostro spirito si è sposato con Me, non è più al di fuori di Me, ma in Me, perché è la Mia Parte sin dall'Eternità. Io Stesso Sono poi con voi e dove Sono Io, dev'esserci pace, amore e sintonia. Se vivete nell'unione con Me, allora la vostra vita sulla Terra non è né lotta né preoccupazione, perché allora Io combatto per voi e prendo su di Me la vostra preoccupazione, perché vi amo, perché siete Miehi sin dal principio. Ma dapprima dovete darvi totalmente a Me, dovete sacrificare tutto a Me, dovete amarMi in modo, che siate pronti a rinunciare a tutto per Me, e Mi dovete testimoniare questo amore, mentre tendete a fare lo stesso ai vostri prossimi ciò che vorreste fare a Me. Voglio aver dimostrato il vostro amore per Me

tramite l'amore per il prossimo, voglio, che vi aiutate a vicenda, che uno sia pronto a soffrire per l'altro, che vi serviate nell'amore. Allora il vostro agire nell'amore sulla Terra sarà benedetto, vi procurerà la più bella ricompensa. Sarò con voi e vi trasmetterò nello stato della più profonda pace e silenziosa Beatitudine, perché vi ho dato questa Promessa, e la Mia Parola rimane uguale in ogni tempo: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui....".

Amen

L'amore per il prossimo

B.D. No. 4706

7. agosto 1949

Nell'amore cristiano per il prossimo è il fondamento della pace e dell'armonia, sia nel grande come anche nel piccolo, cioè dei popoli e degli stati vivranno insieme in pace, come anche gli uomini vivranno insieme nell'armonia, se il loro comportamento procede dal principio dell'amore per il prossimo, se vogliono dimostrarsi reciprocamente soltanto il bene e si sforzano, di tenere lontano dal prossimo sofferenza e preoccupazione. Perciò vi sarà davvero pace sulla Terra, ma quanto distanti si trovano gli uomini. Si offendono l'un l'altro e sono pieni di mancanza di riguardo, benché non vogliano causare coscientemente del danno all'uomo, ma non si sente nessun amore reciproco, e per questo è anche così evidente la grande decadenza spirituale, perché senza amore l'uomo non può tendere verso lo spirituale, senza amore non esiste nessun progresso spirituale, gli uomini non arrivano alla meta. Pochi soltanto lasciano ancora valere la legge dell'amore, che però deve essere osservata, altrimenti non può esserci pace. E così ogni singolo deve domandarsi seriamente, come si comporta verso questa legge, si deve domandare, se fa tutto ciò che è nelle sue forze, per dare gioia, per lenire la sofferenza e guidare la miseria, che gli diventa evidente e che richiede il suo aiuto. L'uomo deve pensare di più agli altri che a sé stesso, allora vedrà anche che cosa manca per poter aiutare. L'uomo deve evitare tutto ciò che offende il suo prossimo, invece di fare di tutto, che possa dargli gioia. Domandatevi seriamente, se potete giustificarvi, se venisse pretesa da voi una tale giustificazione. E scoprirete molte manchevolezze, che poi sono un peccato, se il prossimo ne soffre o langue, sia nell'anima che nel corpo. Aiutate dove potete aiutare e preservate il prossimo da sofferenza, dove vi sia possibile. Non lasciate mai predominare l'amore dell'io, non lasciate mai il prossimo nella fame, se voi stessi state bene. Questo è da intendere verbalmente ed anche figurativamente, perché anche una parola gentile, uno sguardo buono, un'azione d'aiuto possono saziare e fortificare il prossimo, perciò non fateli mancare. Esercitatevi nell'amore per il prossimo, ed la vostra vita terrena scorrerà armoniosamente, ci sarà pace ed armonia in e intorno a voi, e se tutti gli uomini vivessero secondo questo Comandamento, ci sarebbe davvero il Paradiso sulla Terra. Ma come stanno le cose nel mondo? Tutte le cattive caratteristiche, avarizia, odio, invidia, discordia, disonestà ed amor proprio dominano gli uomini, e non sono reciprocamente amici, ma nemici, non si rispettano, ma cercano di elevare sé stessi, non mettono nessuna mano per lenire le ferite, ma ne fanno delle nuove, e così il male diventa sempre più grande e precipita gli uomini nella rovina. L'amore si è raffreddato fra gli uomini, e questa è la fine. Perché dove non vi è più l'amore, ogni sostanza s'indurisce, dove il cuore non può più sentire l'amore, là va perduta anche ogni conoscenza, quindi ogni vita morirà, perché l'amore unicamente è Vita. Voi uomini potete bensì vivere ancora corporalmente, ma spiritualmente siete morti, se siete privi d'ogni amore. Vi viene sempre di nuovo predicato l'amore, non lasciate risuonare a vuoto quest'ammonimento dal vostro orecchio, ma sappiate, che sono le ultime chiamate dall'Alto; sappiate, che non c'è più molto tempo fino alla fine, ma voi verrete giudicati secondo il vostro amore. Perciò provvedete, che non abbiate a temere il Giudizio. Esercitatevi nell'amore per il prossimo e conquistatevi con ciò l'eterna pace.

Amen

Finché voi uomini vi trovate ancora a grande distanza da Me, non troverete nemmeno una vera pace per quanto riccamente possiate anche essere benedetti con beni terreno. Perché allora custodite timorosamente il vostro possesso, invece di distribuirne ai vostri prossimi, che significherebbe sempre amore e questo vi unirebbe poi già con Me. La grande distanza da Me non è altro che assenza d'amore, e se aveste l'amore, allora anche la lontananza da Me sarebbe diminuita, allora credereste in Me e vi sforzereste di adempiere la Mia Volontà. Quindi vi manca l'amore e perciò non potrete nemmeno mai essere felici sulla Terra, perché un uomo disamorevole è anche in costante conflitto con i suoi prossimi e perché gli manca la pace interiore e solo questa vi assicura il collegamento con Me. Voi uomini del mondo vi potreste anche intontire con gioie e godimenti terreni e quindi non sentire la distanza da Me in modo così infelice, ma saranno anche solo degli intontimenti transitori, faranno però mancare una beatificazione duratura, che è fondata solamente nell'amore. L'amore è l'unificazione con Me e quindi anche Beatitudine. L'assenza d'amore è la lontananza e perciò l'uomo si deve anche privare della vera Beatitudine, persino se non lo vuole ammettere. L'uomo che è ricco terrenamente, non è per questo sempre da chiamare felice, a meno che non consideri solo come prestate le sue ricchezze terrene e le impiega nel senso dell'Amore divino. Egli dà dov'è miseria e cerca solo di rendere felici tali uomini che soffrono la mancanza in bene terreno. Allora in lui c'è quindi anche profondo amore per il prossimo, e dimostra il suo amore per Dio, quando assiste il prossimo con le sue Forze. Allora sarà anche benedetta la sua ricchezza terrena, lui stesso ne potrà gioire, non gli rimarranno nemmeno negati i godimenti terreni, che Io Stesso gli preparo perché ne possa gioire, senza con ciò causare danni alla sua anima, perché rimane unito con Me in ogni situazione della vita attraverso l'amore, ha già superato la grande distanza e perciò può chiamare suoi anche beni terreni, perché li valuta bene, cioè nel servizio d'amore per il prossimo. Perciò a voi uomini viene sempre di nuovo predicato l'amore, se volete unirvi con Me, se volete sospendere la grande distanza da Me, se volete gustare già sulla Terra pace e Beatitudine, che potete trovare solo nel collegamento con Me. E solo l'amore stabilisce questo legame con Me, solo l'amore vi assicura la Mia Presenza e solo attraverso l'amore riconquistate il vostro stato primordiale, che consisteva in incommensurabile Beatitudine, che vi unisce così saldamente con Me, che potrei compenetrarvi con il Mio Amore. Ma finché vi manca l'amore, siete anche distanti da Me e perciò non potete essere beati.

Amen

La Pace in DioB.D. No. 6319
26. luglio 1955

Solo in collegamento con Me trovate la vera Pace. Solo, quando vi colpisce il Mio Raggio d'Amore, sentite la felice Beatitudine. E persino quando credete di aver trovato una felicità terrena, non è comunque di consistenza, finché non siete uniti con Me. La vera Pace si trova solo nell'unificazione con Me, perché l'anima sente solo questa e non si accontenta con la felicità terrena. Il pensare e tendere dell'uomo può bensì essere rivolto solo al terreno, quindi il corpo determina per così dire l'anima di tendere a gioie terrene. Ma l'anima non si sentirà mai realmente felice, perché ciò che la rende veramente felice, può avere la sua origine solo nel Regno spirituale e può ricevere beni spirituali solo attraverso la diretta unificazione con Me. Voi uomini lo sperimenterete solamente, quando siete stati una volta nutriti spiritualmente, con quale Amore il vostro Padre Si china a voi, allora nulla potrà più soddisfare approssimativamente, anche se il corpo ha ancora dei bisogno che vorrebbe assecondare. Ma all'anima prepara la Beatitudine solamente ciò che defluisce da Me. Allora l'anima percepisce che viene soddisfatto il suo desiderio, mentre l'esaudimento terreno non è comunque nessuna vera felicità, ma solo un inebriamento transitorio. Ma i mondani non lo comprendono, inseguono continuamente solo beni e gioie terreni ed ora cercano di intontire con godimenti dei sensi la sensazione di vuoto che ora sorge in loro, si sentono soddisfatti solamente così a lungo, finché gozzovigliano in mezzo ai godimenti del mondo, per poi essere insoddisfatti di sé

stessi e del mondo, quando subentra un cedimento di queste gioie del mondo. Non troveranno mai la vera Pace, perché Io Stesso riservo a Me di elargirla e la posso dare solo a colui che si rivolge a Me e desidera la vera Beatitudine. Il mondo non vi può dare questa Pace, perché è la Mia Parte, non ha nulla a che fare con il mondo. E voi uomini dovete aspirare a questa, affinché anche la vita terrena possa poi diventare per voi Fonte di Beatitudine, quando in questo mondo cercate sempre soltanto il collegamento con Me. E stabilite il collegamento con Me attraverso l'agire nell'amore. Quindi l'amore disinteressato per il prossimo vi procurerà nuovamente la pace più profonda, non desidererete più niente, ma vorrete sempre solo dare, e la pace che colma allora un'anima, sarà più profonda e più beatificante. E voi stessi siete ricchi, perché riceverete nella stessa misura come voi distribuite. Quindi non soffrirete nemmeno terrenamente nessuna miseria, perciò non dovrete più desiderare dei beni terreni, perché ricevete tutto ciò di cui avete bisogno e non avete più nessun desiderio per altro. Allora la pace interiore colma i vostri cuori, che però non dev'essere scambiata con la soddisfazione terrena, perché Io vi voglio dare quella Pace che il mondo non vi può dare. Così suona la Mia Promessa che si adempie anche, quando cercate il collegamento con Me, quando osservate i Miei Comandamenti ed agite nell'amore e con ciò Mi date anche la possibilità di provvedervi proprio come voi distribuite. Allora si adagerà una profonda fede nel vostro cuore e sarete beati già sulla Terra.

Amen

La pace interiore attraverso il legame con Dio

Venite tutti a Me.... - Io non vi do come il mondo vi dà....

B.D. No. 1619

18. settembre 1940

Dovete cercare più sovente il Mio Spirito, vi dovete dare sotto la Mia Protezione, cioè pregare Me in tutta la confidenza, affinché Mi prenda cura di voi ed allora desiderate il Mio Spirito in modo che sia con voi. E così il vostro spirito si collega con Me, riconosce la sua vera Patria, cerca l'unificazione con il Mio Spirito perché è da Me. E così vi avvicinerete sempre di più a Me, e presto non vorrete più stare senza di Me, la vostra vita sarà pacifica e la fine della vita temporale significa per voi né paura né spavento. Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare. Levate i vostri occhi a Me, vi voglio aiutare. CercateMi, allora Mi troverete, perché Io attendo la vostra chiamata e vengo a voi. Io voglio che siate sempre e continuamente in pensieri con Me. Io voglio, che il vostro cuore si rallegri, quando si collega con Me. Io voglio essere il vostro Accompagnatore in ogni ora, al Quale potete affidarvi con confidenza. Io voglio riconoscere il vostro amore nel fatto, che non iniziate nulla senza la Mia Benedizione, senza aver chiesto la Mia Collaborazione. Io voglio, che Mi sacrificate il tempo e la calma, per tenere il dialogo con Me. Io voglio Essere il vostro inizio e la vostra fine. Io voglio condividere con voi gioia e sofferenza, dovete sempre desiderarMi ed avere nostalgia del Mio Amore. E se la vostra volontà cerca più sovente il collegamento con Me, Io prendo totalmente possesso di voi e adagio la pace nel vostro cuore. Perché Io non vi do, come vi dà il mondo, Io vi do l'eterna Vita, perché voi, che cercate Me ed il Mio Spirito, siete figli Mieì e così avete il diritto al Regno che vi ho preparato. Io vi do la Vita eterna, l'eterna Magnificenza.

Amen

L'invocazione nell'interiorità e l'esaudimento

B.D. No. 3362

10. dicembre 1944

Richiedete la Mia Grazia nella preghiera e non avrete davvero da languire oppure da rimanere nella miseria spirituale. Ogni invocazione che viene mandata a Me dalla Terra per via dello spirituale, trova ascolto ed Io provvedo l'uomo secondo la sua forza di fede. Ma se Mi pregate colmi di interiorità, avete in voi la ferma fede che posso e voglio aiutarvi ed allora vi affluisce la Mia Grazia in una misura che Mi dovete riconoscere nella vostra pacifica tranquillità, perché Io metto questa pace nel vostro cuore, appena Mi volete accogliere in questo.

L'interiorità Mi apre la porta per il vostro cuore nel quale Mi guardo intorno e vi induco a fare ulteriore ordine nello stesso, mentre vi ammonisco all'amore e vi dò anche la Forza per essere attivi secondo la Mia Volontà. Potrete tutto, raggiungerete la vostra meta spirituale se Mi invocate per la Grazia, per il Mio Aiuto; la Mia Forza che vi ho promessa con le Parole: "Chiedete e vi sarà dato ..."

Qualche volta vi deve premere la miseria terrena, affinché pensiate spiritualmente: La miseria spirituale è il mezzo per indurvi alla preghiera interiore e verrà anche sospesa, quando credete. Ma chi Mi prega per via della sua anima, Mi attirerà sensibilmente a sé, gli Sarò vicino e lo condurrò per mano, provvederò alla sua anima con un Nutrimento che le fa riconoscere il Mio Amore. E da ciò attingerà Forza e Vigore, perché questo è il Mio Aiuto, perché le parlo e le dò la dimostrazione che Io la sento. Non lascerò mai qualcuno nella miseria che Mi invoca e perciò Mi potete pregare senza sosta, Io vi ascolto e vi aiuto, perché il Mio Amore non cessa mai.

Amen

Troverete calma e pace interiore nel collegamento con Me. Io dimoro sempre presso di voi, ma per Esservi vicino percettibilmente, anche i vostri pensieri devono essere presso di Me e Mi sentirete e riceverete la Forza secondo il bisogno. La miseria del corpo aiuta l'anima a liberarsi ed a lanciarsi nelle sfere spirituali, e quando ritorna alla Terra, è fortificata e non teme più nessuna miseria terrena; perché è stata sfiorata dal Mio Respiro, è entrata nella Corrente della Mia Forza, perché aveva il desiderio di Forza e questa Mia Forza è il Deflusso di Me Stesso, Io vi Sono vicino e dove Sono Io, cade ogni timore, ogni preoccupazione. Collegatevi più sovente con Me, rendetevi ricettivi per la Corrente della Forza del Mio Amore, apritevi e vi renderete conto della Mia Presenza che vi procurerà la pace interiore. Vi affluisce costantemente la Forza tramite la Mia Parola, e se vi attenete a questa, vi potete costantemente fortificare appena avete bisogno di Forza. E' la Mia Volontà che pensiate a Me nelle ore di miseria, che Mi invochiate e che cerchiate il collegamento con Me dal più profondo del cuore, affinché la Mia Forza possa ora diventare efficace in voi. Allora state anche nella fede in Me, nel Mio Potere ed Amore, ed allora siete certi di qualsiasi Aiuto. InvocateMi nella miseria e vi voglio esaudire e non dubitate di questa Parola, perché ogni dubbio diminuisce l'apporto di Forza, voi stessi mettete dei limiti al Mio Agire su di voi tramite il vostro dubbio. Credete che Io voglio e posso aiutarvi, richiedete questo Aiuto e lo avrete in ogni situazione di miseria del corpo e dell'anima. La vostra anima cesserà di tremare e di temere, diventerà calma in Me, nella consapevolezza della Mia Presenza e della Mia costante Disponibilità d'Aiuto.

Amen

L'invocazione giornaliera del Nome Gesù

B.D. No. 7129

24. maggio 1958

Voi dovete iniziare ogni giorno, ogni opera con Me ed il Mio Nome e compiere così i vostri compiti giornalieri, che adempite il lavoro benedetto, sia questa attività terrena o spirituale. Appena camminate da soli, cioè senza aver chiesto a Me il Mio Sostegno, svolgerete molto lavoro inutile, avrete da combattere con difficoltà oppure non vi riuscirà sempre. Un intimo pensiero a Me vi assicura già il Mio Sostegno, e quando Mi invocate coscientemente per la Benedizione e Sostegno, allora tutto si svolgerà come da sé, com'è bene, e potete compiere la vostra opera giornaliera in totale tranquillità. Dovete sempre sapere che venite oppressi da forze oscure, che hanno poi sempre accesso a voi, quando dimenticate di formare intorno a voi un muro di protezione mediante l'invocazione del Mio Nome, mediante preghiere per la Mia Benedizione sul vostro fare. E se una volta hanno trovato l'accesso a voi, è molto più difficile allontanarle di nuovo, di rifiutare loro l'accesso come era inizialmente di rifiutare loro l'accesso. Perché indeboliscono la vostra volontà, che poi recupera solo con l'impiego di tutte le forze ciò che è stato mancato di fare: di invocare Me per l'Aiuto.

La lotta intorno alla vostra anima viene condotta continuamente e sovente vi viene resa difficile la vittoria mediante quelle forze oscure, ma allora dipende sovente da voi stessi, perché potete richiedere la Forza illimitata e lo dovete sempre fare mediante l'intima preghiera per la Mia Guida, per la Mia Protezione e la Mia Benedizione. Perciò non dovete mai iniziare la vostra opera giornaliera senza di Me, nel cuore dovete invocare il Mio Nome, chiedere la fortificazione della volontà e darvi a Me senza limiti. Allora Io vi posso anche proteggere contro il nemico delle vostre anime, allora saranno intorno a voi innumerevoli esseri di Luce e rifiutare l'accesso a quelle forze, allora sarete lieti e svolgerete senza preoccupazione la vostra opera giornaliera, nella sensazione di Forza e pace interiore. Ed allora nulla sarà in grado di sconvolgervi, perché sapete, che Io Sono sempre Presente e regolo tutto per voi.

L'intimo legame con Me è la migliore garanzia per ogni buona riuscita di tutti i vostri piani, siano questi faccende terrene o spirituali, allora Io Stesso posso sempre agire su di voi e guidare i vostri pensieri, le vostre azioni, com'è giusto che vi serva. Ma appena vi isolate da Me, appena allentate il legame, anche altri pensieri conquistano il dominio su di voi, che vengono guidati a voi dal Mio

avversario, che vi tolgono la pace interiore, che vi inquietano e poi concedono sempre di più l'accesso a forze cattive, che ora continuano l'opera della distruzione e disarmonia interiore in modo, che anche il vostro lavoro giornaliero non è benedetto e le vostre anime si trovano in pericolo di venire legate da lui.

E nuovamente potete liberarvi da un tale pericolo solamente, quando vi rifugiate in Me, perché Io Sono sempre pronto ad assistervi nella vostra miseria spirituale. Senza di Me non potete liberarvi da lui e dalla sua influenza, senza di Me siete deboli e perciò esposti a lui. Voi potete affrontare tali sue oppressioni, quando vi date sempre di nuovo a Me ed alla Mia Protezione, quando raccomandate a Me il vostro bene corporeo e spirituale e non dimenticate mai di invocare il Mio Nome e con ciò vi dichiarate apertamente per Me in Gesù Cristo. Allora erigete un muro che il Mio avversario non potrà far crollare, perché lui fugge Me ed il Mio Nome, e quindi lascerà anche voi, se soltanto pronunciate il Mio Nome in ogni miseria e pericolo.

Amen

La Pace in Dio – L'apporto di Forza

B.D. No. 7943

16. luglio 1961

E entrate in intimo contatto con Me e troverete la pace, che il mondo non può donarvi. Appena permettete la Mia Presenza pregando intimamente a Me, anche la sfera intorno a voi sarà purificata, perché l'impuro fugge la Luce, e la Luce è in voi, quando **Io** Sono con voi. Il legame con Me è davvero un atto che voi stessi eseguite e che è anche unito con una visibile Benedizione. Ed anche se questo non lo sente il vostro corpo, comunque è l'anima che sale passo per passo verso l'Alto e matura fino alla perfezione. Non potete veramente fare qualcosa di migliore, che lasciar sempre di nuovo librare i vostri pensieri a Me, di inviare sempre di nuovo una preghiera silenziosa a Me e esprimere così il vostro amore che vi colma, altrimenti non cerchereste la Mia Presenza, altrimenti vi terreste distanti da Me e rivolgereste i vostri pensieri al mondo. Ma appena stabilite il contatto con Me mediante intimi pensieri, Mi attirate anche a voi, perché questi pensieri riguardano Me, perché sono spirito e vita, quando sono per Me. Ed ora avete depresso a Me un'intima confessione, Mi avete di nuovo riconosciuto, come una volta Mi avete negato il riconoscimento, questa caduta da Me non vi ha portato nessuna benedizione. E siete e rimanete infelici, finché perseverate nella lontananza da Me grazie alla vostra libera volontà. Che ora però il ritorno a Me, l'intimo legame nella libera volontà, vi porti la Benedizione, è soltanto comprensibile, e perciò vi dico che troverete la Pace, che il mondo vi può donare. La pace dell'anima fa sopportare all'uomo ogni disagio corporeo, quasi non lo sente ed è armonioso nel suo pensare ed agire, perché vive nella pace con Me, non è più il Mio avversario, si trova in intimo legame con Me; in Me vede l'Amico, il Fratello, il Padre. E con ciò si sa in fedele Custodia, non ha più bisogno di temere il mondo e nulla che appartiene al mondo. E la sua vita terrena ora è soltanto ancora un tempo della purificazione dell'anima, che deve entrare chiara e senza scorie nel Regno dell'aldilà, quando sarà venuta la sua ora, che abbandoni il corpo e ritorni a Me nella sua Casa Paterna. Ed in Verità, a voi riuscirà presto e veloce la purificazione della vostra anima, quando vi rifugiate sempre di nuovo in Me, quando non Mi lasciate più dai vostri pensieri. Quando volete, che Io vi Sia presente e voi cercate nell'intima preghiera seriamente la Mia Vicinanza, perché Io Stesso voglio Essere collegato con i Miei figli, Io Stesso Mi voglio rivelare a loro, cosa che è sempre possibile solamente quando un uomo Mi induce alla Presenza mediante una silenziosa, intima preghiera. Voi potete ottenere molto mediante il vostro rimanere mentalmente con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, anche se non Mi rivolgete nessuna richiesta, vi affluirà comunque la Forza in ultramisura, di cui avete anche bisogno per il vostro pellegrinaggio su questa Terra. Il vostro tentatore vi si avvicinerà sempre di nuovo e vorrà distogliervi da Me. Ma se possedete la Mia Forza, allora lo potete respingere da voi, ed allora non ha più nessun potere, perché deve cedere alla Mia Forza e lasciarvi. E perciò non perdetevi nessuna occasione che vi procura l'apporto di Forza. Collegatevi sempre di nuovo con Me e bramate la Mia Presenza. Rimanete sempre in pensieri uniti con Me, e questa volontà sarà benedetta. Otterrete ciò a cui aspirate, riceverete ciò che chiedete; Io vi sarò sempre vicino e vi guiderò, ed ora potete percorrere senza preoccupazione tutte le vie. Finché Mi

lasciate camminare al vostro fianco mediante il vostro pensare e volere, siete in buona Custodia ed arrivate anche con sicurezza alla meta. Il collegamento con Me sarà sempre più intimo, finché una volta sarete fusi con Me e lo rimarrete in tutta l'Eternità.

Amen

La pace attraverso la Presenza di Dio nella Parola

Usare la Forza della Parola divina

B.D. No. 4902
23. maggio 1950

Fortificatevi costantemente con la Mia Parola, che vi sarà nutrimento per i tempi della miseria più profonda, come però vi porta già prima Forza e Fortificazione per la vostra volontà e la vostra fede. Ricordatevi che la Mia Parola è un diretto rivolgimento Mio a voi e che il Mio Dono deve essere veramente del massimo effetto; ricordate inoltre che Io Stesso Sono con voi con la Mia Parola, che accogliete l'Amore Stesso nel vostro cuore, quando accettate la Mia Parola. Voi usate troppo poco la Forza della Mia Parola, altrimenti non potreste mai essere deboli e scoraggiati, altrimenti non vi opprimerebbe nessuna preoccupazione e potreste percorrere sempre lieti e contenti la vostra via terrena. Vi date troppo poco all'effetto della Mia Parola, non penetrate abbastanza a fondo nel senso della Parola e volteggiate troppo sovente con i vostri pensieri nel mondo terreno, che non deve per nulla farvi paura, se soltanto fortificaste la vostra fede, a cui vi aiuta la Mia Parola. Immergetevi più sovente nella Mia Parola, e lasciateMi parlarvi in ogni situazione di miseria della vostra vita, nelle ore liete come in quelle tristi. La Mia Parola irradia in voi una Forza, che vi fa sopportare o percepire debolmente ciò che vi opprime. Rendete sempre i vostri cuori ricettivi per Me, che Io voglio venire da voi nella Parola, per fortificarvi e per consolarvi. Io voglio Essere sempre con voi con il Mio Amore, ma se Mi chiudete la porta del vostro cuore, mentre vi rivolgete al mondo, sarete e rimarrete anche deboli, perché dal mondo non affluisce nessuna forza che ristori la vostra anima. Unicamente la Mia Parola è cibo e bevanda per la vostra anima, la Mia Parola è il giusto nutrimento che dovete sempre apportare all'anima, se volete accogliere in voi anche Me con la Parola. Accogliere la Mia Parola però non significa leggerla solamente oppure accoglierla con le orecchie, perché allora non sentirete nessuna Forza, allora rimarrà senza effetto, perché allora sono soltanto delle vane lettere, nelle quali Io non posso mai Essere. Collegatevi intimamente in pensieri con Me e desiderate ascoltarMi, e poi lasciateMi parlare a voi, e percepirete la Mia Presenza nella Forza, che vi affluisce con ogni Mia Parola. Sentirete che Io vi parlo, e sarete felici, perché la consapevolezza della Mia Presenza vi colma con tranquillità e pace, con una beatitudine di felicità che vi fa sopportare tutto ciò che per via della vostra anima ed anche per via dei prossimi è concesso di venire su di voi. Immergetevi nella Mia Parola, e l'effetto della Mia Parola non mancherà.

Amen

La Parola di Dio, Forza nel tempo della fine e della miseria

B.D. No. 6051
13. settembre 1954

Cìò che ricevete da Me vi sarà indispensabile per il tempo in arrivo, quando avrete bisogno di Forza e Conforto, perché minacciate di scoraggiarvi. Vi sono ancora destinati dei giorni pacifici, potete ancora utilizzare il tempo per voi stessi, potete ancora seguire le vostre aspirazioni spirituali senza esserne ostacolati, ma verrà il tempo e non è più lontano, quando vi verranno alzate delle barriere, quando non potete più fare ed omettere quello che volete. Verrà il tempo, quando al tendere spirituale verrà dichiarata la lotta e quando gli uomini si lasciano intimidire, perché devono sacrificare in modo terreno se non Mi rinnegano. Allora resisteranno soltanto gli uomini che Mi rimarranno fedeli, i quali ricevono da Me Stesso la Forza attraverso la trasmissione della Mia Parola. Essi stessi Mi sentiranno parlare e perciò saranno senza paura.

Vi indico questo tempo e vi raccomando perciò di raccogliervi già prima la Forza, affinché ciò che arriva non vi spaventi. Ciò che Io vi dò, deve fortificarvi per la lotta contro il Mio avversario, che arriverà irrevocabilmente, come l'ho annunciato attraverso la Parola. Vi trovate davanti a questo

tempo, anche se ora non ne sentite ancora niente. Vi preparo per questo tempo, mentre vi interpellò per far rivivere in voi una forte fede, per questo ricompensò voi uomini perché avete bisogno di insolito apporto di Forza e perché dapprima vi deve essere indicato, per prestare un fervente lavoro sulle vostre anime, affinché l'ultima lotta vi trovi preparati, affinché possiate uscirne da vincitori.

Mi prendo cura dei Miei in un modo del tutto speciale. Sono con loro, dove lo permette la loro fede ed il loro amore, e testimonia la Mia Presenza attraverso la Mia Parola. A loro arriverà davvero la Forza in ultramisura, quando nel tempo della miseria si rifugiano sempre di nuovo nella Mia Parola; scomparirà da loro ogni paura e scoraggiamento, perché quando sentono Me Stesso, si sentono custoditi e protetti da Colui Che E' potente e pieno d'Amore, e non temono più gli uomini e nemmeno colui che li vuole rovinare. Confidano nel loro Padre dall'Eternità, attendono Colui Che verrà nelle nuvole, Che li libererà da ogni miseria.

Amen

Quando vi sarà pace sulla Terra?

La calma prima della tempesta – L'illusione della pace*

B.D. No. 6970

16. novembre 1957

Ed anche se a voi possa sembrare di andare incontro ad un tempo pacifico, non dovete comunque lasciarvi illudere. E' soltanto la calma prima della tempesta, e più veloce di come pensate cambia la faccia di coloro che parlano di pace e cominciano già a gettare la fiaccola tra i popoli della Terra. La calma è pericolosa per voi, perché ne diventate solamente tiepidi, e valutate la vostra vita terrena soltanto in modo terreno. E per questo Io disturbo gli uomini sempre di nuovo dalla loro calma per tenerli svegli. E per questo succederà ancora molto, lo sguardo degli uomini viene sempre di nuovo rivolto ad incidenti e catastrofi di ogni genere. Oltre all'apparente edificio del benessere terreno devono anche partecipare a tali avvenimenti, dove la forza degli uomini non basta per impedirli. Devono imparare a riconoscere che nessun uomo è sicuro da tali colpi del destino, per quanto possa sembrare assicurata la sua vita terrena.

Non dovete lasciarvi ingannare dalla situazione del mondo, che sembra calmarsi, perché sono tutte macchinazioni ingannevoli, e per voi può avvenire un risveglio grave, se vi date a questa calma e lasciate inosservato ogni ammonimento che indica la fine. La svolta verrà all'improvviso, ed allora dovete essere tutti preparati e perciò credere, che la svolta verrà. Potete seguire molti segni del tempo della fine, ma l'avversario provvederà pure a gettarvi la sabbia negli occhi, perché lui non vuole, che voi crediate in una fine e che riflettiate e cambiate. Perciò anch'egli agisce sui suoi servi in modo, che facciano credere agli uomini di andare incontro ad un tempo nuovo, meraviglioso, in pace e gioia. E gli riesce anche, perché gli uomini credono sempre ciò che loro stessi possono seguire, piuttosto che ciò che viene loro annunciato come procedente dal Regno spirituale. Ed inoltre loro vogliono credere ad un futuro per loro bello e felice in senso terreno, piuttosto che ad una fine di questa Terra.

Ma Io non smetto di avvertirvi e di ammonirvi, perché non si tratta soltanto dei brevi anni della vostra esistenza terrena, ma si tratta dell'Eternità. Ed i Miei Ammonimenti diventeranno sempre più insistenti, più si diffonde sulla Terra una calma visibile, più gli uomini prendono confidenza con una pace apparente e dimenticano le loro buone premesse, che forse sono già state prese mediante le continue indicazioni sulla vicina fine. Attraverso il mondo terreno il Mio avversario stenderà ancora una volta i suoi tentacoli verso gli uomini, e ci vuole una grande forza di fede, per non cadere in suo potere. Perciò Io vi faccio sempre di nuovo notare ciò che vi aspetta ancora.

Non lasciatevi ingannare. La Mia Parola è Verità e si compirà e la Mia Parola vi annuncia una vicina fine, a cui precede un chiaro Intervento da Parte Mia, una catastrofe naturale della più grande dimensione. E questa catastrofe sorprenderà i credenti della pace, ma anche allora possono ancora ritornare e percorrere la breve strada fino alla fine nel costante sforzo per la perfezione.

Ma questa catastrofe costerà innumerevoli vite umane. E voi sapete forse, se non appartenete a questi? Se allora non sia già troppo tardi per voi, che camminate nell'indifferenza e speranza nel futuro, e vi lasciate abbagliare dal principe di questo mondo? Perciò pensate sempre a loro, alle Mie Parole, quando vi giunge l'annuncio sull'improvvisa richiamata di uomini, di colpi del destino ed avvenimenti dolorosi di ogni genere. Con questo voglio avvertire tutti voi ad una fine improvvisa. Io voglio, che i vostri occhi vengano rivolti su quella Potenza che tutto può distruggere ciò che voi avete costruito, e che può rovinare tutti i vostri piani.

Collegatevi di più con questa Potenza, trovate la via verso di Me, affidatevi a Me e pregateMi per la giusta Guida, per Protezione e Misericordia e credetelo, che c'è solo una pace in collegamento con Me, che venite ingannati, quando vi viene assicurata una pace terrena. Perché l'umanità non vive più

così che l'esistenza terrena possa essere pacifica; non tende a nessuno sviluppo spirituale, e si è perciò anche giocata il diritto di poter vivere su questa Terra.

Amen

L'infuriare delle potenze della natura - Totali cambiamenti delle condizioni di vita

B.D. No. 2811

14. luglio 1943

Non è possibile rendere credibile agli uomini che nel tempo in arrivo si svolgerà un totale cambiamento della loro vita terrena. Loro contano su una fine del tempo di sofferenza, con una seguente edificazione e rifioritura, con un miglioramento delle condizioni di vita ed un tempo di riposo e di pace, che dà il cambio al tempo della confusione e sofferenze. Non vogliono credere che davanti a loro stà un tempo molto più difficile, che non hanno da aspettarsi nessun miglioramento, ma devono ancora passare attraverso indicibilmente molta sofferenza e miseria. E considerano ogni indicazione a ciò come errore o immaginazione. Perciò è molto difficile indurli ad un'altra conduzione di vita, a stimolarli ad un cammino di vita compiacente a Dio e ad un cosciente lavoro sulle loro anime. Perché solo la fede in questo li farebbe seriamente tendere a conquistarsi il Compiacimento di Dio. Ma così non ne prendono notizia e non sentono tutti gli Ammonimenti di Dio, benché Egli parli a loro attraverso miseria ed afflizione. E questa miscredenza peggiora l'oscurità spirituale, perché non esiste nessun mezzo di illuminarli, perché la Luce stessa viene spenta, quando viene accesa e li deve illuminare.

Dio Stesso ha Pietà di questi uomini e cerca di portare loro l'illuminazione dello spirito, ma loro si chiudono e non possono mai giungere alla Verità. Solo la Verità li può salvare, ma non la vogliono sentire, perché contraddice totalmente i loro piani del futuro, perché toglie loro la speranza nel miglioramento terreno e la fine del loro stato di sofferenza e pretende da loro una trasformazione delle loro anime ed un cambiamento del loro pensare abituale. Non vogliono credere e perciò non esiste nessun altro mezzo di indurli alla fede che una miseria terrena la quale aumenta costantemente, perché solo tramite questa perdono il loro senso troppo terreno. E questa accresciuta miseria terrena viene provocata da un avvenimento che mette nell'ombra tutto ciò che è stato finora, perché gli uomini sono esposti all'infuriare delle potenze della natura, ai quali la volontà umana non può comandare un alt. Perché solo quando riconoscono una Potenza superiore vi si piegheranno e chiederanno umilmente l'Aiuto. Ben migliaia di uomini saranno gravemente colpiti e la sofferenza dovrebbe bastare a portarli alla conoscenza della propria impotenza ed indurli all'intima invocazione per l'Aiuto di Dio. Ma finché degli uomini sono gli autori della grande miseria, la conseguenza è un aumentato odio e sovente una aumentata assenza di Dio, perché nella grande miseria non sono più in grado di riconoscere il Dio dell'Amore. Ma appena sta di fronte a loro una Potenza la Quale devono riconoscere, perché Si manifesta con evidenza, esiste anche la possibilità che si pieghino a questa Potenza e Le chiedono Compassione. Allora Dio può intervenire aiutando.

Questo è bensì un mezzo d'educazione estremamente doloroso, ma dev'essere impiegato, se almeno una piccola parte dell'umanità deve ancora essere salvata, cioè riconoscere Dio ancora nell'ultima ora nel frastuono delle potenze della natura e stabilire il collegamento con Lui, senza il quale non esiste nessuna salvezza. E così davanti all'umanità si trova l'avvenimento più portentoso al quale non può fuggire, ma che Dio non può distogliere, perché essa non dà ascolto ai suoi Ammonimenti ed Avvertimenti e non cambia nel modo di vivere, ma vive alla giornata senza badare a Lui. La minima volontà rivolta a Dio fermerebbe questo avvenimento e determinerebbe Dio alla Misericordia ed alla Longanimità, ma gli uomini si allontanano sempre di più da Dio ed agiscono contro la Sua Volontà. E Dio prevede questa volontà sin dall'Eternità e perciò Egli sà anche sin dall'Eternità dell'effetto della volontà invertita degli uomini ed impiega l'ultimo mezzo per conquistare per sé ancora gli uomini non totalmente ribelli a Lui. Egli fa tremare la Terra e mette con ciò gli uomini in paura e spavento. Egli parla a loro attraverso gli elementi della natura, Egli porta all'irruzione le potenze della natura e Si esprime attraverso queste a Voce forte ed udibile.

E questo avvenimento avrà per conseguenza grandi cambiamenti, con ciò verrà una totale svolta nell'intera conduzione di vita del singolo e le conseguenze della catastrofe della natura saranno di così grande importanza, che ognuno le deve considerare, quindi nessuno ne rimarrà intoccato. E ben per colui che cambia ancora il suo pensare; ben per colui che è in grado di riconoscere la Mano di Dio in tutto ciò che il tempo in arrivo emette sugli uomini; ben per colui che ritrova la via del ritorno a Dio, che tende ad adempiere la Sua Volontà e stabilisce il giusto rapporto con Lui. Dio lo aiuterà nella miseria ed il difficile tempo non sarà invano per lui, se da ciò la sua anima viene strappata dall'abisso prima che sia troppo tardi.

Amen

Continuazione della miseria – Luoghi di pace

B.D. No. 3423

31. gennaio 1945

Gli uomini si danno a false speranze se si aspettano un miglioramento dal tempo in arrivo, perché questo sarà sopportabile soltanto per pochi uomini. Soltanto gli uomini che sono uniti con Me attraverso la preghiera e l'agire nell'amore, saranno meno aggravati; gli altri invece devono attraversare un tempo della rinuncia e della più dura lotta per la vita, per prepararsi all'ultima prova della vita terrena, per la lotta contro la fede. Dapprima la miseria e l'afflizione devono operare la condizione affinché Mi invocino, che imparino a riconoscerMi, che poi Mi rimangano fedeli ed entrino nella schiera dei Miei combattenti. Appena sono uniti con Me, la miseria e l'afflizione diminuiranno, grazie alla loro fede vinceranno tutte le debolezze, ed Io procurerò loro ogni facilitazione, quanto per via dei prossimi devono sopportare. E perciò in mezzo alla massima miseria può esserci un'isola di pace; in mezzo ai diavoli umani ci possono anche vivere degli uomini uniti con Dio, ai quali questi primi non possono fare niente, perché sono circondati da un denso muro di Protezione che è formato da buoni esseri spirituali. Perciò esisteranno ovunque dei luoghi dove regnano il Mio Amore e la Mia Grazia in contrasto a coloro dove il Mio avversario sta imperversando e perciò non può sorgere nessuna pace e nessuna tranquillità. Ma Io Stesso Mi formo i luoghi di Pace, perché conosco i Miei e renderò sempre sopportabile la loro vita. E questi luoghi devono essere riconosciuti dai prossimi anche come luoghi di Pace, perché voglio che vi si rifugino nella miseria ed accolgano Parole di conforto e di fortificazione da coloro che vivono nella Pace e la possono ora anche diffondere, mentre portano oltre la Mia Parola, mentre risvegliano la fede nella Mia Sapienza, Amore ed Onnipotenza, perché questa fede contrassegna i luoghi di Pace. Sarà però poco rappresentata fra l'umanità e perciò potrà sorgere anche raramente un luogo di Pace, perché l'umanità non Mi riconosce più e Mi è lontana. E dove Io Stesso non posso dimorare, non vi è Pace, nessuna felicità e nessuna Luce. Ed il mondo continuerà ad essere nell'oscurità e miseria terrena, malgrado il cessare di una fase di lotta che ha portato un'amara miseria sugli uomini, perché loro stessi non sono volenterosi di accettare degli insegnamenti da parte di coloro che attingono continuamente della sapienza dall'unione con Me. E perciò il tempo di miseria non cessa così velocemente, benché la lotta terrena vada incontro alla sua fine. Perché soltanto chi tende verso di Me, lo posso ricompensare e creargli un'esistenza più facile. Per la maggior parte dell'umanità però la vita terrena continua ad essere una difficile lotta, finché non si adeguano a Me e fanno della Mia Volontà la loro.

Amen

La lotta di fede – L'anticristo

B.D. No. 6758

10. febbraio 1957

Più si avvicina la fine, più veemente s'infiammerà la lotta tra la Luce e la tenebra. Ma voi vivrete tutti gli spaventi della lotta soltanto quando si rivolge contro i Miei seguaci, quando la fede in ME in Gesù Cristo deve essere respinta, quando l'Opera di Redenzione diventerà meta d'attacco del Mio avversario, quando gli uomini vengono esortati all'aperta confessione della loro fede, e un'abiurare della fede verrà obbligato con i mezzi più brutali. Soltanto allora irromperanno la miseria e l'afflizione, il tempo che IO abbrevierò che ho promesso ai Miei. Ed allora l'infuriare del Mio

avversario sarà evidente, perché gli uomini non conoscono più ostacoli, non temono niente, perché vengono sospinti da Satana, e loro si sottomettono totalmente alla sua volontà. Lasciatevelo dire, che non passa più molto tempo fino a questa lotta di fede, ma che prima viene ancora una grande miseria sulla Terra, che però ha un'altra causa, che colpirà gli uomini per Volontà Mia, affinché anche in questa miseria si dimostri oppure anche si rafforzi la loro fede. Certo, molti uomini useranno questa grande miseria per motivi propri, che colpirà gli uomini tramite una catastrofe naturale della massima dimensione, per procedere *contro la fede*, perché solo ora metteranno maggiormente in dubbio un Dio e Creatore, il Quale Lui Stesso distrugge ciò che ha creato. Ma chi è istruito nella Verità, ha anche per tutto una giusta spiegazione, e se ora porta anche questa Verità agli uomini, allora può anche produrre tra di loro piuttosto una forte fede nella lotta di fede che seguirà, per poi perseverare anche in tutte le oppressioni, a cui i credenti sono esposti. Ma che la maggioranza degli uomini non ha più una viva fede, è l'opera del Mio avversario, che perciò non cede di lavorare contro di Me e la Verità ed avrà più successo presso gli uomini che i rappresentanti della pura Verità, i veri rappresentanti della Dottrina di Cristo. Perché a loro si crede solo poco. Ma l'avversario può offrire agli uomini ciò che vuole e quello viene accettato e perciò deve venire già prima un chiarimento, ognuno deve riconoscersi liberamente *per o contro di Me*. Ognuno deve trovare questa decisione per sé stesso nel tempo di miseria che verrà, che passa sulla Terra per Mia Volontà, perché quando parlo attraverso la potenza della natura, allora ognuno si trova davanti alla decisione: d'invocarMi per Aiuto, oppure di isolarsi totalmente da Me, che è uguale al rivolgersi all'avversario. Ma poi verrà ancora la decisione, che deve essere fatta pubblicamente: quando nell'ultima lotta di fede verrà pretesa da voi uomini di rendere testimonianza per Me in Gesù Cristo, oppure di rinnegare Me. Ma allora sappiate, voi che siete stati istruiti nella Verità da Me Stesso, che è venuta la fine. Allora sappiate, che abbrevierò i giorni per via dei Miei, che Io Stesso verrò per assisterli e per liberarli dalla loro miseria, che IO verrò a prenderli da questa Terra per trasferirli, in un luogo di Pace, prima che poi esegua l'Opera di distruzione, che significa una fine di tutto ciò che è creato su questa Terra. Vogliate soltanto credere, ciò che annuncio sempre di nuovo. Lo stato della Terra dovrebbe già dimostrarvi, che il Mio avversario infuria, perché sa che non ha più molto tempo. E **che** il Mio avversario infuria, e che la Terra è popolata dai suoi simili, è riconoscibile da tutti voi e deve farvi ancora riflettere. Ogni giorno però è ancora una Grazia per gli uomini, perché l'uomo più depravato ha ancora la possibilità di cambiare, e di conquistare ancora la fede in Me prima della fine, perché tento tutto per strappare al Mio avversario le anime ancora prima della fine. E chi crede in Me, sarà beato, ma i miscredenti devono condividere il destino con colui che hanno seguito liberamente. Ma voi, figli Miei, non temete, perché nel tempo di miseria che verrà non vi mancherà nulla, anche se in modo terreno vi verrà sottratto ciò che vi necessita per vivere. Come voi credete che IO Stesso MI prenderò cura di voi, che siete perseguitati per via del Mio Nome, non devono spaventare i provvedimenti del vostro avversario. Perché ciò che vi prendono, lo ricevete di nuovo da Me, anche se in altra forma, ma non avete bisogno di languire in modo terreno, perché Stesso calmerò la vostra fame. Perché "guardate gli uccelli sotto il cielo, loro non seminano, non raccolgono, e non depongono nei granai, ed il vostro Padre Celeste li nutre comunque." Pensate a queste Parole, ricordatevi, che Egli il Quale ha creato tutto, potrà veramente conservare anche ciò che Lui ha creato. E che Egli lo fa certamente, quando i Suoi sono nella miseria. Ma verrà il tempo, in cui vi vorranno costringere mediante dei provvedimenti brutali a cadere dalla vostra fede, e chi è di fede debole, non resisterà a questi provvedimenti. Sono delle forti prove di fede, che verranno messe su di voi, ma proprio a questo tempo vi voglio preparare, allora potrete essere anche un luminoso esempio ai vostri prossimi, potrete dimostrare loro, che cosa è capace una forte fede. Che voi vivete, benché vi sia stato sottratto il necessario che vi serve per vivere. Perciò cercate sempre soltanto il Regno di Dio e la Sua Giustizia, tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù. Anche questa Promessa si adempirà poi pubblicamente nei Miei, in coloro, che garantiscono per Me ed il Mio Nome davanti al mondo, che non temono la violenza terrena, perché si sentono protetti sotto la Mia Protezione. E soltanto si dimostrerà, chi crede vivamente, e di loro ce ne saranno soltanto pochi. Allora crolleranno anche gli edifici, che sono costruiti sulla sabbia, che non stanno sulla roccia della fede, sulla quale ho costruito la Mia Chiesa. Sarà un tempo difficile, che nessun uomo potrebbe sostenere, se non guidassi prima la Verità sulla Terra, che è la Spiegazione per tutto e che da sola può produrre una forte fede. Ma l'errore

non darà a nessun uomo la forza di resistere, e soltanto dov'è l'amore, si trova anche la Forza della fede. Un uomo straordinario si offrirà al Mio avversario in un involucro visibile, e quest'uomo conduce poi anche l'ultima lotta su questa Terra. Badate a questo, e saprete, che ora è anche molto vicina l'ora della fine. Ma bada anche ai Miei messaggeri dall'Alto, che compaiono nello stesso tempo, per precedere voi uomini con una Luce, la quale dovete seguire. Badate a tutti coloro che annunciano vivamente la Mia Parola, ed aggregatevi a loro, affinché la piccola schiera si raduni, affinché possano sempre di nuovo attingere alla Luce, e la loro fede accresca sempre, ed a tutti questi prometto la Mia Protezione, la Mia Cura Paterna, e la Mia Benedizione. E non devono temere, di diventare vittime di quella brutale violenza, perché Io Stesso verrò e li prenderò, quando la misura del Mio avversario sarà piena, quando i Miei sono minacciati dal peggiore dei pericoli. Per questo abbrevierò anche questi giorni, affinché i Miei possano perseverare e non diventino deboli in vista dei provvedimenti di persecuzione. Ma dato che prevedo ancora una ultima possibilità di salvezza per delle singole anime, per questo tengo la Mia Mano su coloro che Mi rappresentano anche davanti al mondo, affinché si possano alzare nella forte fede di questi, che può essere riconosciuta in una Potenza, che è più forte che ogni potenza mondana. Ed anche per questo provvederò in modo insolito per i Miei, e malgrado i provvedimenti avversi potranno resistere, nel corpo e nello spirito. Tutto questo si svolgerà in breve tempo. Ciò che voi oggi non presumete ancora, poi si svolgerà, e per questo già oggi ve lo faccio notare, e voi, che venite istruiti da Me, sapete poi anche, perché tutto questo avverrà. E' visibile anche la miseria sulla Terra, e nei segni del tempo potete anche riconoscere lo stato dell'orologio del mondo. Ma quando s'infiammerà questa lotta di fede, dovete contare soltanto più con un breve tempo, perché allora tutto si svolgerà in una particolare velocità. Perché quell'uomo, che il Mio avversario si è scelto come involucro, non ha una lunga durata di vita, ed il suo reggimento non dura a lungo su questa Terra. E le sue facoltà soprannaturali lo faranno anche riconoscere, perché viene provveduto insolitamente dal Mio avversario, e perciò lavora per lui ed i suoi piani. Ed anche se tutto il mondo lo adula, voi lo riconoscete e lo penetrarete con lo sguardo. Ma allora dovete anche far regnare grande prudenza, e non dovete mettervi volontariamente in pericolo nel l'ultrafervore. Allora dovete essere prudenti come i serpenti, e miti come le colombe. Ma quando verrà pretesa da voi la decisione, allora dovete perseverare, e confidare solidamente su di Me ed il Mio Aiuto, perché per quanto gli uomini possano essere potenti, non possono fare niente contro il Mio Potere, ed un Mio Soffio è sufficiente per distruggerli. E così imporrò anche un Alt, quando giungerà l'ora. Io verrò a prendere da Me coloro che si trovano nella più grande oppressione terrena; ma metterò gli oppressori stessi in catene, perché il tempo è trascorso, un tratto di Redenzione è terminato, ed inizia una nuova epoca, affinché la salvezza di tutto lo spirituale proceda.

Amen

Giudizio Universale – Rimozione

B.D. No. 2211

14. gennaio 1942

Il Giudizio Universale irromperà sugli uomini del mondo all'improvviso ed inaspettato. Spazzerà ogni creatura dal mondo, perché il mondo si trasformerà totalmente. – Tutto ciò che può essere chiamato vivente verrà annientato da una corrente ardente di fuoco; e la terra otterrà un altro aspetto – inimmaginabile per quegli uomini che ora abitano ancora sulla terra. – Ma questo deve essere annunciato a loro, perché ci saranno tra di loro alcuni che esperimentano la vecchia, come anche la nuova terra e costoro devono testimoniare quali miracoli Dio effettuerà su di essi. Perché vivranno la rovina della vecchia terra nella carne, ma non ne saranno colpiti, perché Dio il Signore si avvicina a loro, e li solleva via dalla terra. – Questi pochi hanno una fede molto forte, e loro si sono totalmente rimessi all'Amore a Dio; loro vivono perfettamente secondo la Volontà di Dio e verranno anche per questo estremamente perseguitati da quegli uomini a cui manca ogni fede. E così i credenti in Dio sono in grandissimo pericolo e da questo li salva il Signore, mentre arriva Egli Stesso e li leva in alto. Allora avverrà una separazione – viene separato il bene dal male, chi crede da chi non crede. Dio toglie a Satana il potere sullo spirituale, legandolo questo nuovamente in forme solide, e allora la terra verrà formata nuovamente. E non vi è nulla che rimarrà nella sua vecchia forma, perché il tempo, che

Dio ha dato allo spirituale vivente ora sulla terra per la liberazione dalla forma, è finito. Comincia una nuova epoca nello spazio tempo della salvezza, e questo lo constateranno con stupore quegli uomini, che verranno guidati a questa terra di forma nuova, per costituire la stirpe di una nuova razza umana. Questi sanno ancora della vecchia terra, ed ora vedono anche la terra dalla forma nuova. E loro riconoscono la grandezza di Dio, la Sua Sagghezza ed Onnipotenza – ed il Suo infinito Amore. Perché ai loro occhi si offre un quadro che loro assimilano con stupore e riverenza: un Regno di Pace, amevole e grazioso da vedere, Creazioni incredibilmente belle in modo molteplice, ma del tutto dissimili da quelle della vecchia terra. E gli uomini saranno felici e giubileranno ed esulteranno, perché a loro è data questa grande Grazia di vedere la nuova terra. E dimenticheranno gli spaventi del giudizio universale, che hanno vissuto, anche se non ne sono stati colpiti. Perché Dio fa passare davanti ai loro occhi quell'avvenimento che porta annientamento a tutto ciò che vive sulla terra, ma loro stessi ne usciranno incolumi, perché Dio li sposta vivi in un luogo di pace, finché Egli ha compiuto l'opera di trasformazione, e conduce loro poi alla nuova terra. Amore, Pace e accordo unirà ora gli uomini, che possono vivere questo processo di trasformazione – loro loderanno Iddio, Lo ringrazieranno e Lo adoreranno in profondissima riverenza. Vivranno secondo la Sua Volontà, e Dio li benedirà e farà sorgere da loro una nuova razza, che per lungo tempo non potrà essere oppressa dall'avversario, perché a questo è stato tolto ogni potere.-Questo tempo sarà un tempo di pace e dell'unione con Dio, perché LuiO starà in mezzo a loro, perché in questi uomini abita l'amore.

Amen

Una vita armoniosa sulla nuova Terra

B.D. No. 8429

4. marzo 1963

Tutte le vostre immaginazioni della nuova Terra, saranno superate di molto, perché inizierà un tempo beato per i Miei, per gli uomini, che resistono fino alla fine e verranno rimossi sulla nuova Terra. Gli uomini vivranno insieme nella pienissima armonia e pace, circondati da Opere di Creazione di genere incomparabile. Ed anche nel mondo animale si abiterà pacificamente l'uno accanto all'altro, non avrà luogo nessun combattimento tra le creature, perché anche le loro sostanze d'anima si trovano poc'anzi davanti all'incorporazione come uomo e tutto lo spirituale legato nella Creazione sente in sé l'armonia, e la sua resistenza cambia anche visibilmente, che è visibile dal volontario servire di ogni Opera di Creazione, perché anche questo spirituale vuole arrivare presto all'ultimo percorso su questa Terra. E gli uomini potranno gioire di molte Meraviglie, perché sono maturati per una vita nella beatitudine, e loro godrebbero altrimenti questa beatitudine nel Regno dell'aldilà, ma devono condurre la loro continuazione di vita sulla nuova Terra, perché da loro deve sorgere la nuova razza umana. E nuovamente possono incorporarsi le anime, che attraverso il grande cambiamento, attraverso il tempo della fine oltremodo doloroso, attraverso la grande distruzione, hanno anche raggiunto un grado di maturità più elevato, che ora attraverso la vita d'amore degli uomini sulla nuova Terra sono pronti in misura più elevata, di adempiere le ultime funzioni di servizio nella forma materiale, e che perciò anche all'inizio della loro incorporazione come uomo non sono del tutto senza amore e per cui si sviluppano più precocemente verso l'Alto, soprattutto perché le oppressioni dell'avversario mancano, perché il loro amore assicura loro anche protezione ed aiuto da parte degli esseri di Luce, in modo che possano respingere da sé più facilmente i vizi e le brame di cui sono ancora attaccati. Perché la loro volontà è rivolta a Me e quindi svolgono anche coscientemente la prova di volontà nella loro esistenza terrena come uomo, perché il Mio avversario non li può irretire e l'amore negli uomini stabilisce il legame con Me. I Miei si sono guadagnati la facilitazione di un facile percorso terreno per i loro posterì attraverso la loro lotta sostenuta prima della fine, che ha richiesto davvero una forte volontà ed un grande amore per Me, che ricompenserò anche in ogni modo. Inoltre conosco il cambiamento di volontà dello spirituale nella forma e lo posso generare. E sulla nuova Terra vi sarà una situazione, nella quale gli uomini non saranno più oppressi da sofferenze e preoccupazioni, dove non sentiranno nessuna miseria sia terrena che spirituale, dove possono gioire liberamente di tutte le meravigliose Creazioni, dove uno è dedito all'altro nell'amore, che vorrà togliere dalla via dell'altro tutto ciò che gli potrebbe gravare. E questo amore Mi induce ad Essere Io Stesso tra i Miei, di istruirli e di renderli

felici con la Mia Presenza. Su tutti gli esseri creati si stenderà una vera pace divina e durerà molto tempo, perché l'amore determina tutto ciò che viene fatto e così anche le successive generazioni permettono la Mia Presenza tra di loro, ma l'avversario è totalmente escluso. Perché lui non può essere là dove Sono Io e tutti questi uomini sono in Verità stati salvati, perché camminano sotto il Segno della Croce, sono istruiti nella più limpida chiarezza sull'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e Mi amano in Lui con tutto l'ardore del loro cuore. E' uno stato veramente paradisiaco, che dura ben per un lungo periodo, ma non rimane illimitato. Perché sempre più dello spirituale che è passato attraverso la Creazione giungerà all'ultima incorporazione, la cui resistenza non è ancora del tutto spezzata, e poi anche il desiderio materiale avrà di nuovo il sopravvento e contemporaneamente scioglierà le catene al Mio avversario. Perché allora gli uomini desidereranno ciò che appartiene ancora a lui e loro stessi si dimostrano ancora come appartenenti a lui e perciò entrano di nuovo nel suo potere. Ed ora l'avversario ha di nuovo il diritto di agire sulla volontà degli uomini, e lui lo sfrutta ed induce gli uomini di nuovo ad azioni, che non sono giuste davanti a Me, che infrangono di nuovo i Comandamenti dell'amore e quindi respingono Me Stesso dal cospetto di colui che si arrende al Mio avversario. E di nuovo comincerà la lotta fra la Luce e le tenebre, e la Terra servirà di nuovo da stazione di maturazione, perché ancora infinitamente tanto dello spirituale legato percorre la via dello sviluppo verso l'Alto ed a tutto è posto il suo tempo. E sempre di nuovo decedono dalla Terra delle anime totalmente salvate nel Regno spirituale, perché l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo non sarà mai senza effetto. E da Parte Mia viene sempre provveduto che agli uomini ne venga portato il sapere, perché Gesù sarà sempre l'avversario del principe delle tenebre, il Quale riporta la vittoria per il tempo più lungo o più breve, secondo la volontà dell'uomo, che è e rimarrà libero, e che compirà anche l'ultimo perfezionamento nella vita terrena, perché una volta si è arreso a Me e si sottomette del tutto alla Mia Volontà.

Amen

Quando vi sarà pace sulla Terra?

B.D. No. 7105

28. aprile 1958

Vi sarà pace sulla Terra solamente, quando si sarà svolta la grande trasformazione, quando sarà ristabilito il giusto Ordine, quando tutte le Opere di Creazione servono di nuovo secondo la loro destinazione e gli uomini riconosceranno nell'amore per Dio e per il prossimo il vero compito della loro vita terrena. Vi sarà pace solamente sulla nuova Terra, perché allora l'avversario di Dio ed il suo seguito saranno legati ed ora sulla Terra gli uomini viventi saranno liberati per lungo tempo dal suo agire rovinoso e vivranno nell'armonia con il mondo circostante e saranno benedetti in modo terreno e spirituale con la costante frequentazione con gli abitanti del mondo di Luce. Ma finché all'avversario di Dio è ancora concesso il suo agire, fino ad allora istigherà anche gli uomini e li spingerà al reciproco agire animoso e fino ad allora non c'è la speranza per una pace su questa Terra. Gli uomini gli 1879avoro1879ata comunque prestare resistenza, si potrebbero sottrarre alla sua rovinosa influenza, ma allora 1879avoro1879ata anche prendere la via verso Dio. E questa via viene usata solo poco nel tempo della fine ed all'avversario sono concesso sempre più grandi diritti. Di conseguenza tutto uscirà dall'Ordine e l'inevitabile conseguenza è la fine della vecchia Terra. Esiste solo una possibilità in questo ultimo tempo di cercare la pace con Dio e di stabilirla in sé stessi, che è anche lo stesso come entrare da sé stesso nel giusto Ordine, per poi anche sperimentare il nuovo tempo, per poter essere un abitante della nuova Terra che avranno da aspettare quello stato paradisiaco. La brama dell'umanità è ben per una pace nel mondo, ma in ciò badano più al bene corporeo e gli uomini vogliono godere di più in tranquillità la loro vita terrena, ma non combattono il vero 1880avoro1880ata1880e di pace, il nemico delle loro anime. E costui è un nemico di qualsiasi calma che potrebbe condurre alla riflessione. E così fa di tutto per impedire solo gli uomini in questa riflessione. Ed ha solo ancora poco tempo, quindi istigherà a maggior odio e causerà disaccordo e non si accontenterà prima, finché non sia subentrato il caos che poi richiede anche un totale sconvolgimento. Solo pochi uomini vivano in pace, costoro però la trovano solo nell'intimo legame con Dio. Ma dove il **mondo** parla di pace, là **non** la dovrete cercare, perché lo spirito del dissidio fa

breccia ovunque, perché sono all'opera innumerevoli vassalli dell'avversario che non temono davvero nessun mezzo per derubare gli uomini della loro tranquillità. A loro viene imposto l'arresto solamente là, dov'è riconoscibile l'amore, perché l'uomo amorevole ha stabilito quel legame con Dio e quivi lo spirito del dissidio non può agire. Ma l'amore è raffreddato fra gli uomini. E questa è anche la spiegazione del perché sulla Terra non ci si può più aspettare nessuna pace. E' l'assenza d'amore che istiga alla lotta, che vuole danneggiare il prossimo, che semina costantemente l'animosità, che cerca caparbiamente e nella falsità di conquistare vantaggi. L'assenza d'amore mette a rischio qualsiasi pace e persino l'uomo amante della pace verrà costantemente oppresso e messo in pericolo, se non cerca costantemente il rifugio in Dio. Ma l'ora della fine è stabilita, e solo allora scenderà la pace sulla Terra e su tutti coloro che sono di una buona volontà, e qualsiasi lite e contesa saranno sepolte.

Amen

La vera Pace

B.D. No. 6580

26. giugno 1956

Non il mondo vi può portare la Pace, ma solo ed unicamente Io posso darvi la vera Pace. E perciò non dovete mancare di chiedere a Me Stesso la Pace interiore per voi ed i vostri prossimi, perché da parte del mondo irromperà ancora molto su di voi e darà inquietudine al vostro cuore. Io posso immergere la Pace nel vostro cuore, affinché in mezzo al mondo, in mezzo alla più grande inquietudine ed agitazione potete veramente vivere in modo pacifico, perché sentite la Mia Presenza. Quindi, dove Sono Io, là è la Pace, perciò procurate affinché Io possa Essere con voi, allora non vi può toccare più nulla e non potrà più sconvolgervi, perché Io Stesso stendo le Mie Mani su di voi. "Io vi do ciò che il mondo non vi può dare", la Pace in Me.

Ed anche se ora voleste passare attraverso questo mondo, la fiducia che Io cammino accanto a voi affinché non percorriate da soli la via attraverso la valle terrena, vi dà quella sensazione di calma interiore, la Mia Pace. E qualunque cosa il mondo vi faccia, quando vi sentite custoditi nella Mia Presenza, quando vi affidate a Colui, Che E' più forte del mondo, quando vi conquistate il Suo Amore attraverso la vostra volontà di essere Suoi e di rimanerli, allora potranno infuriare intorno a voi delle tempeste, voi non le sentite, perché Io comando loro di risparmiarvi.

Tendete unicamente a questa Pace interiore, perché dimostra l'unione con Me, e Mi dà il diritto di camminare sempre accanto a voi attraverso questo intimo legame con Me, oppure anche: Vogliate essere Mie e raggiungere sempre soltanto la meta che vi è posta, per maturare spiritualmente. Allora il mondo retrocede da sé, perché vi distogliete da lui.

Non cercate di trovare la pace interiore nel mondo. Perché questo non può dare ciò che lui stesso non possiede, perché è il reame di colui, che cerca di sconvolgere tutto e perciò rende anche senza pace tutti gli uomini che osannano al suo mondo. Perché lui non ama la Pace, ma cercherà sempre di distruggerla. E più si inquieta il mondo, più chiaramente si manifesta il suo agire. E perciò vi metto sempre e sempre di nuovo in guardia dal mondo, e vi ammonisco di rifugiarvi in Me, quando volete trovare Pace, perché tutti voi sarete ancora agitati per via degli avvenimenti che procedono dal mondo. Voi tutti capiterete in grave oppressione e potrete solo salvarvi in Me, che Io vi dia ciò che vi manca, la Pace dell'anima.

E perciò sapete chi sta operando, quando vi assale l'inquietudine, quando siete messi in paura e miseria, quando vi sentite soli ed abbandonati. Allora Io aspetto solo la vostra chiamata per venire a voi e di accompagnarvi sulla via della vostra vita. Allora entrerà anche la Pace nel vostro cuore, che il mondo non vi può dare, che si trova solo presso ed in Me e di cui però avete bisogno nel tempo in arrivo. Allora il vostro sguardo sarà sempre rivolto in Alto, i vostri pensieri dimoreranno presso di Me e nel Mio Regno, ed il mondo perderà per voi i suoi spaventi.

Amen

L'Agire dello Spirito viene riconosciuto solo raramente, perché per questo ci vuole uno spirito risvegliato, ma i non risvegliati sono così distanti da tutto lo spirituale che non credono nemmeno ciò che viene presentato loro come Verità. E' sempre solo un passo che dev'essere fatto, che è temuto però da ognuno che è ancora troppo unito con il mondo. Ma agli uomini del mondo viene offerto qualcosa che con una sincera volontà non possono considerare come mondano, come prodotto dall'intelletto, affinché sia per loro facile osare quel passo. A loro si stende visibilmente una Mano da un altro Regno, e da loro viene pretesa una prova di **ciò** che viene offerto. Chi è volenteroso di eseguire questo esame, ha già fatto il passo, ma chi non ne è disposto, a costui non può nemmeno mai essere levato il velo che gli copre ancora la Verità. Non ci si può stupire degli uomini del mondo, se non riconoscono l'Agire dello Spirito. Ma anche fra gli uomini che si credono credenti si trova poca attenzione, e questo dimostra, che tutti loro stanno ancora molto lontani da Dio, lo dimostra già da solo quello stato non risvegliato ed una falsa disposizione d'animo verso il loro Dio e Creatore dall'Eternità, dimostra che non hanno ancora sperimentato su di sé il Suo Agire. Inoltre dimostra quanto poca viva sia la loro fede, quanto poco veniva loro presentato il Vangelo; dimostra che dei predicatori morti non possono risvegliare alla Vita nessun uomo. E' una deplorable dimostrazione per una fede morta, quando gli uomini non sono in grado di credere nelle Rivelazioni di Dio attraverso il Suo Spirito, quando manca loro qualsiasi sapere su un così intimo collegamento dell'uomo con Dio, che procura evidenti dimostrazioni, e se respingono questo come del tutto impossibile, quindi si chiudono a tutto ciò che potrebbe aiutarli ad una fede viva. Ma questo è un segno della vicina fine, che gli uomini stessi tradiscono il loro basso stato spirituale e la loro grande distanza da Dio, che non sono più in grado di riconoscere la Voce del Padre. Non stupitevi, voi giusti rappresentanti di Dio sulla Terra, nei quali può agire il Suo Spirito. Non stupitevi di trovare poca considerazione, ma sappiate che questo è solo un segno della Verità della Parola divina, che vi ha trasmesso il Suo Spirito. Il numero di coloro che hanno la comprensione, che riconoscono l'Agire dello Spirito, che sentono sé stessi interpellati da Lui, difficilmente aumenterà, più si avvicina la fine. E perciò sarà solo piccolo il gregge che segue il suo Pastore, perché sente la Sua Voce. Questa risuonerà nel cuore dell'uomo, che ascolta in sé pieno d'amore il suo Dio e Padre dall'Eternità, il Quale E' il suo Redentore, il suo Salvatore dalla morte spirituale. La scintilla spirituale deve accendersi profondamente nell'interiore e risplendere dall'interiore verso l'esterno. Nulla di esteriore può dare la Luce all'uomo, se non si è accesa in lui stesso la scintilla spirituale, se l'uomo stesso non ha stabilito interiormente il collegamento attraverso il suo spirito con lo Spirito del Padre, il Quale Si annuncia poi a lui, il Quale Si rivela poi a lui, il Quale lo guida nella Verità, che gli fornisce la pienissima conoscenza, la Pace interiore e la consapevolezza di percorrere la retta via che conduce in Alto.

Amen

Il Regno di Pace dell'aldilà

Nessuno diventa beato senza Gesù Cristo

B.D. No. 6176

26. gennaio 1955

Nessuno, che passa oltre a Gesù Cristo, che non Lo riconosce sulla Terra ed anche nell'aldilà non approfitta del suo Aiuto arriverà mai alla Beatitudine. Lui Si trova davanti alla Porta per l'Eternità e vuole Essere riconosciuto da ogni uomo come il suo Redentore, affinché lo possa accompagnare nel Regno della Pace e della Beatitudine, nel quale nessun'anima trova l'Accesso senza di Lui. Dovrà eternamente rimanere fuori l'anima che **non** si dichiara per Lui, che rifiuta Gesù Cristo, proprio come lo ha fatto sulla Terra, che vedeva in Cristo soltanto un Uomo ed anche nel Regno spirituale non vuole vedere in Lui più che un Uomo come sé stessa. Egli discese sulla Terra per via degli uomini, per aprire loro il Regno di Luce nel quale ora possono entrare come Suoi seguaci, perché Lui Stesso E' con loro e lui accompagna ad entrare. Ma nel Suo Regno non potranno mai entrare i Suoi avversari ed è un Suo avversario chi non Lo riconosce come Colui il Quale E': Dio Stesso, il Quale Si E' incorporato nell'Uomo Gesù, per compiere l'Opera della Redenzione per gli uomini. Nessuno può appropriarsi di qualcosa che lui stesso non si è conquistato. L'uomo è un abitante del mondo oscuro e ne è attaccato finché non percorre la via verso l'Uno, il Quale Egli Stesso E' Luce e dona la Luce a tutti coloro che si rivolgono a Lui. Quindi dapprima deve credere che con il Suo Aiuto può lasciare il regno dell'oscurità e deve chiedere l'Aiuto a **Lui**. Deve affidare sé stesso a Lui, il divino Redentore Gesù Cristo, il Quale è morto sulla Croce solamente affinché a tutti potesse essere aperta la via nel Regno di Luce, la Cui morte sulla Croce era l'Apertura della Porta nel Regno di Luce. Ma nessun'anima riuscirà a trovare l'accesso in questo Regno, se dapprima lei stessa non si è affidata al divino Redentore, perché una volta ha abbandonato questo Regno nella libera volontà, lei stessa si è chiusa l'accesso tramite il suo allontanamento da Dio. Ora deve ritornare a Dio volontariamente, Lui Stesso le viene incontro in Gesù, il Quale ha preso su di sé la sua grande colpa e ne ha prestato l'Espiazione. Ma questo Sacrificio dev'essere **accettato**, altrimenti è stato portato invano per colui, che rifiuta il divino Redentore Stesso, che si pone al di fuori dai redenti tramite il Suo Sangue. Senza di Lui non esiste nessuna Redenzione dall'oscurità, anche se voi uomini dovete languire lì per delle Eternità, voi stessi ve ne potete liberare pensando a Colui, il Quale E' morto per voi e Lo invocate, affinché vi aiuti. Si prenderà Cura di voi, vi introdurrà nel Suo Regno, appena vi siete dati a Lui liberamente, appena crede in Colui il quale vi ha salvato dall'eterna morte.

Amen

Il Paese di Pace - Gabriele

B.D. No. 0204

27. novembre 1937

Vogliamo assecondare le tue richieste ed istruirti nella Dottrina di Gesù Cristo. Tutto quello che ti viene dato, accoglilo nel cuore e vivi di conseguenza. E' di grande valore per te se sei continuamente attiva di accogliere, dura soltanto un tempo breve, che ti viene data questa Grazia, e per poter agire per il nostro Signore e Salvatore, la tua fede ed il tuo sapere devono aver raggiunto un alto grado. Dipende solo da te, che questo breve tempo venga utilizzato bene. Perciò non lasciar passare inutilizzata nessuna occasione. Gli esseri spiriti intorno a te scelgono sempre la forma del loro modo di parlare in modo che presto riconoscerai, chi ti trasmette i suoi insegnamenti. Ma oggi ricevi una Comunicazione, che ti deve spiegare molto e guidarti in una regione che ti è ancora estranea. Ascolta dunque: Molte anime dei defunti vanno subito dopo la loro morte in un Paese destinato a loro, nel quale non esiste nessuna fatica né preoccupazioni. A questo Paese presiede un Angelo di Dio di nome Gabriele, e costui prepara ad ognuna un'esistenza nella calma e nella pace. Delle anime stanche

imparano soltanto là una volta a conoscere la silenziosa solitudine nella riflessione contemplativa e vengono pure risarcite per i giorni terreni trascorsi con fatica, prima che si rivolgano poi, dopo questa calma, alla loro destinazione nel Regno eterno. Scintilla l'aurora, una Luce soave si riversa su tutta la valle, lo sguardo si sazia continuamente di campi di magnifica bellezza, questa vista non è offuscata da nessuna ombra e nulla di disarmonioso disturba colui che riposa in questa bellezza, c'è soltanto un cantare e suonare tutt'intorno. Ed in questa sosta l'anima si fortifica, finché non si sveglia dal suo sognare e si sente spinta di attivarsi nell'amore. Chi ha raggiunto questo grado sulla Terra, che dopo la morte entra in questa valle di pace, a costui il Signore Si avvicina nell'Amore e lo elegge ora per un nuovo bel lavoro nell'aldilà. Oh, seguite tutti il vostro cuore, riconoscete la destinazione che avete sulla Terra per entrare in questa valle; gettare uno sguardo in quel Paese vi farebbe sopportare tutto, tutto sulla Terra. Così fate attenzione: Ognuno che è fedele al Salvatore, che Gli dona il suo cuore sulla Terra, a costui il Signore promette la Vita, ma che cosa significa Vita, se non la potete gustare vicino a Lui? Ma questo Paese è soltanto una pregustazione alla Vita vicino al Salvatore, è soltanto un passaggio dalla triste esistenza terrena ai campi irradiati dalla Luce della Beatitudine. Delle Parole non vi possono descrivere la Magnificenza che procede dalla Vicinanza del Salvatore, e per poter sopportare questo splendore, l'anima ha bisogno di un tempo di passaggio in mezzo a regioni inimmaginabilmente belle, di cui il cuore d'uomo non può nemmeno sognare. A te, mia cara figlia, vorremmo volentieri far dare uno sguardo in quel Paese, ma il Signore non considera ancora venuto il tempo per te, perciò cerca con diligenza e fedeltà ed amore per il Salvatore a rivolgerti sempre di più allo spirituale, affinché ti possiamo istruire sempre di più, per rendere facile la via sulla Terra e di guidare il tuo sguardo sempre di più al Cielo, è una Grazia senza misure, che ti viene concessa con queste Comunicazioni, accoglie ognuna con dedizione e sii grata sempre ed in ogni tempo il Padre celeste.

Amen

La Beatitudine nel Regno spirituale

B.D. No. 4578

2. marzo 1949

Voi non potete misurare la beatitudine di coloro che depongono il loro involucro corporeo e possono entrare nel Regno di Luce nella loro eterna Patria. Lasciano dietro di sé ogni sofferenza terrena, nulla di pesante li schiaccia, nessun nemico li opprime, paura e tristezza a loro sono estranei, i loro occhi vedono soltanto il bello delle regioni oltremodo amabili, meravigliose forme della Mia Volontà di Creazione e figure luminose si avvicinano a loro, per introdurli nel Regno di Pace e di Beatitudine. Ed in questo ambiente possono sostare e agire secondo la propria volontà. E la libertà è la loro beatitudine dopo uno stato, in cui la loro anima era ancora legata ed avvolta da materia terrena. I loro cuori sono capaci e volenterosi d'amare, sono ardenti d'amore, che già solo per questo sono beati, perché trovano costante adempimento. Si uniscono con anime che sono del tutto simili a loro, quindi si trovano nello stesso grado di maturità, e queste unioni aumentano la beatitudine, perché l'unificazione per Amore aumenta anche la forza del singolo essere, come anche la spinta all'azione e l'agire insieme per amore è ora la conseguenza, ma che rende incredibilmente felice, perché è un dischiudersi di una forza che porta sempre nuova forza. L'arrivo di forza però è un sentimento della massima delizia, perché è la conferma della Vicinanza di Dio. Le Mie creature Mi sentono e giungono anche, secondo il loro grado di maturità, che rende possibile l'irradiazione di Luce, alla contemplazione di Me Stesso nel modo a loro sopportabile. La loro beatitudine interiore cresce, perché il desiderio per Me aumenta costantemente e trova sempre adempimento. Che cosa significa, nessun uomo sulla terra lo può comprendere, perché l'amore terreno è soltanto un riflesso dell'amore spirituale e già sulla terra è la cosa più ambita, ma nel Regno spirituale supera tutto quello che viene offerto all'anima in magnificenze, perché significa un costante afflusso di Luce e Forzæ quindi anche una costante Vicinanzadi Dio. Ma appena le Mie creature sono entrate nel Regno di Luce, Sono per loro il Concetto per la Beatitudinee non rinunciano mai più a Me. Ed allora ognuno otterrà la ricompensa per il suo amore che ha avuto per Me sulla terra. Io accresco costantemente la Beatitudine, Io colmo l'anima con il Mio Amore e preparo per lei sempre nuove delizie perché, ciò che nessun

occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito, questo Io l'ho preparato per coloro che Mi amano.

Amen

Parola a San Silvestro

B.D. No. 6725

31. dicembre 1956

Nel mondo non trovate la pace interiore, non trovate la Beatitudine che vi è destinata solamente nell'intima unione con Dio, perché Pace e Beatitudine sono il Mio Regalo a quegli uomini che spingono verso di Me, che vogliono essere beneficiati da Me. La felicità che vi offre il mondo, è solamente un inebriamento, una felicità apparente che non ha sussistenza e lascia sempre di nuovo del vuoto nei vostri cuori. Ma chi Mi ha trovato una volta, chi ho potuto rendere felice, costui è colmato e ciononostante desidera sempre di nuovo. L'intimo legame con Me procura anche, che l'uomo si sente pure portato ed il mondo terreno non lo tocca quasi. Si trova bensì ancora nel mondo, ma questo non può più dominare i suoi pensieri, vi passa attraverso e non rimane impressionato dai suoi fascino ed attrazioni, perché si trova nel Raggio del Mio Sole d'Amore, e tutto il terreno è impallidito ed inefficace in questo Bagliore. Ha trovato ciò che la sua anima cercava ed in questa certezza è felice. Ma quanto pochi uomini hanno stabilito questo legame con Me, che li rende aspiranti al Mio Regno già su questa Terra. Gli uomini cercano bensì la felicità, ma il tendere alla felicità di ognuno vale solamente per il mondo, per i beni terreni e perciò veramente soltanto per la morte, perché questo mondo terreno è morto, perché è il regno di colui che Mi sta di fronte come il nemico della Vita. Lui cerca di mantenere tutto nello stato di morte, mentre Io gli voglio dare la Vita. Ma la Vita non può fluire sugli uomini che non hanno ancora nessun legame come Me, ma lo stato di morte non procurerà mai all'uomo la vera pace e Beatitudine interiori. Ma voi tutti potete crearvi questa Beatitudine che rende felice, perché tutti gli uomini possono venire a Me per farsi beneficiare da Me, perché non respingo nessuno e non gli rifiuto il Mio Amore, perché questi Doni che rendono felici, possono essere ottenuti solamente da Me Stesso, e chi li vuole ricevere, deve anche venire a Me Stesso e così voltare le spalle al mondo, perché non posso Essere cercato e trovato nel mondo. L'uomo del mondo non comprende queste Parole, ma chi è già stato interpellato da Me sa anche, che non sono delle Parole vuote che dico agli uomini. Il mondo terreno è il vostro regno soltanto ancora per poco tempo dove potete dimorare, ma non sussisterà, perché è venuto il tempo in cui si svolge un grande cambiamento. Se voi uomini non lo volete comunque credere, che dovrete utilizzare il breve tempo che vi rimane ancora per la salvezza della vostra anima, se soltanto voleste rinunciare già a ciò che fra poco tempo vi verrà tolto comunque! Conquistereste indicibilmente molto, se ora poteste già sacrificare, in quanto sono soltanto dei beni senza valore, ai quali misurate troppo valore! Nella vita terrena non giungerete mai alla vera pace finché non entrate nella Cerchia della Corrente del Mio Amore, finché non prendete la via verso di Me e vi date totalmente a Me, affinché M'incarichi della vostra ulteriore via della vita e vi guidi alla meta. Ma questa totale dedizione a Me vi donerà una calma beata, che non potete mai trovare nel mondo. Io voglio solamente che giungete alla Vita e perciò cerco di attirarvi via da cose che significano la vostra sicura morte, perché il mondo non è il Mio regno, ma ho detto a voi uomini le Parole: "Il Mio Regno non è di questo mondo... ", e chi vuole essere accolto nel Mio Regno, deve lasciare il mondo dietro di sé, deve liberamente distogliersi da lui, deve cercare il legame interiore con Me e sperimenterà la pace e la Beatitudine, che sono abitanti del Mio Regno.

Amen

La vera pace è la Pace in Dio

La vera Pace solo in Dio

B.D. No. 6849

10. giugno 1957

Voi trovate la pace interiore soltanto, quando vi siete uniti con Me, quando il vostro pensare e volere si rivolge al Mio Regno, quando Mi concedete l'accesso nei vostri cuori. Io Solo posso darvi la Pace, perché il mondo non la possiede e perciò non la può nemmeno donare. Ma è qualcosa di delizioso trovare la vera Pace, perché è già una parte della Beatitudine, vi rende immensamente felici ed è un segno che Io Stesso Sono con voi. Dovete trovare la Pace in Dio, Finché dimorate sulla Terra, la vostra sorte sarà una costante lotta, perché dovete occuparvi con colui che è il vostro nemico ed avversario. E costui non vi lascerà la pace, a meno che non gli siate totalmente succubi, allora apparentemente avete la pace, ma è più un auto inganno, non è una pace duratura, siete tenuti solo ciechi da colui al quale assegnate il diritto di dominio e non vedete il pericolo che è in agguato intorno a voi, e perciò non lo combattete nemmeno. Ma chi **non** è suo, chi non è ancora del tutto caduto a lui, la sua vita è una lotta, in parte contro di lui ed in parte contro sé stesso. Ma può uscire vittorioso da questa lotta ed allora avrà una pace che lo rende incomparabilmente felice. Perché allora ha trovato Me, ed Io Stesso gli dono ora la Pace della sua anima. Ma poi non lo spaventa più nulla, né l'inquietudine né le miserie terrene né il pericolo spirituale, perché sa che Uno veglia al suo fianco, lui sa che non lo lascio più e che nella Mia Protezione è sicuro e custodito. In lui c'è la pace, una pace che non gli può più essere tolta. Ma gli uomini del mondo non sono interessati a questa pace, perché per questa devono rinunciare a ciò che offre il mondo, e perciò amano più il mondo che la "pace interiore in Dio". Solo quando sono riusciti a vincere la materia, solo quando rivolgono i loro sguardi ed i loro pensieri in sé ad un'altra regione, solo quando hanno trovato la via verso di Me, desidereranno anche la Mia Pace, ma allora non potranno più comprendere come avevano potuto trovare piacere nel mondo, si rallegreranno nella lotta **contro** il mondo ed i suoi pericoli e poi ne usciranno anche da vincitori e troveranno pure la pace che il mondo non poteva offrire loro. Perciò non è davvero un cattivo scambio di aver rinunciato alle gioie del mondo contro la pace interiore del cuore. Ma solo un vincitore lo può comprendere, perché finché il mondo affascina ancora e viene desiderato, agli uomini non vale ancora nulla la vera pace interiore. "Ma vi voglio dare la pace che il mondo non vi può dare....", e quello che Io vi ho promesso, è veramente di valore. E' un Dono, a cui dovete aspirare con tutto il fervore. Perché Io voglio che la vostra **anima** sia resa felice, ma non il corpo, che trova piacere nelle cose che non servono all'anima. Dovete trovare la pace dell'anima, perché allora Io Stesso posso dimorare in voi e la Mia Vicinanza è sempre soltanto un guadagno per voi, perché vi sapete poi custoditi e non dovete più temere il nemico delle vostre anime.

Amen

La Pace in Dio

B.D. No. 7508

26. gennaio 1960

Io vi dò la pace che il mondo non vi può regalare. Il mondo vi offrirà e prometterà bensì le sue gioie, **Ma** queste non vi daranno la pace interiore che potete trovare solo in Me, perché è la vostra anima che sente la pace interiore, e questa soltanto viene interpellata da Me, ma non dal mondo e le sue gioie. Queste ultime servono solo alla soddisfazione del corpo, ma l'anima desidera altro, desidera il Mio Discorso, la Mia Forza e la Mia Benedizione, e quando ha questi, avrà in sé anche la pace, finché vive sulla Terra.

La "pace in Me" è la cosa più preziosa che vi posso offrire, perché è contemporaneamente la garanzia per un cammino di vita condotto bene, per un cammino di vita che corrisponde alla Mia

Volontà, altrimenti non trovereste in voi la pace. E se ora conducete un cammino nell'amore, allora una pace interiore renderà felice il vostro cuore, sentirete che vivete secondo la Mia Volontà, perché l'amore vi unisce con Me e la Mia Pace può effondersi nel vostro cuore, perché vi trovate in Me ed Io in voi. L'amore è anche la garanzia per una pace interiore ed esercitare l'amore non è nessun desiderio né adempimento mondano, l'amore è il Bene spirituale che si può conquistare l'uomo di buona volontà. E costui può poi anche avere in sé la pace.

Dove irradia il mondo una pace? Metterà sempre soltanto in inquietudine il vostro cuore, il vostro desiderare non trova fine, tenderete ed arrafferete ciò che potete solo avvicinare dal mondo in beni terreni, e non ne avrete mai abbastanza, perché il mondo si attaccherà solo sempre di più a voi, e penserete sempre meno alla conquista di Beni spirituali, il vostro tendere sarà sempre più inquieto, diventerete sempre più irrefrenabili. Non vi sarà nessuna pace nella vostra anima, perché il mondo non vi può dare la pace.

Dovete tendere alla pace da Me, allora sapete anche, che percorrete la retta via, perché aver trovato la pace in Me è veramente la più grande salvezza per la vostra anima e potrà parlare di pace dell'anima solamente l'uomo, che vive secondo la Mia Volontà, che osserva i Miei Comandamenti, che conduce una vita nell'amore. Ed a lui sorgerà anche una Benedizione dal suo cammino di vita, la sua anima maturerà e sarà sempre più intimamente unita con Me. l'uomo si sentirà sempre più custodito in Me, perché ha trovato la pace, che soltanto Io gli posso dare.

Amen

Pace a coloro che sono di buona volontà

B.D. No. 8704

20. dicembre 1963

Volevo portare la Pace agli uomini sulla Terra, quando Io Stesso sono disceso e camminavo sulla Terra. Ed anche oggi voglio portare la Pace a coloro che sono di una buona volontà, perché in Verità, se fanno entrare Me Stesso nel loro cuore, allora che Io ora posso dare loro colmerà anche una Pace il loro cuore, perché percepiranno la Mia Presenza e si sentiranno beati e custoditi, non temeranno nessun nemico, che si avvicina a loro dall'esterno, perché conoscono il Mio Amore ed il Mio Potere, che può e vuole difendere da ogni disagio che minaccia loro. Solo in Me troverete la vera Pace, perché se siete intimamente legati con Me, allora sentite anche l'Amore del Padre e sapete, che un Padre protegge i Suoi figli e provvede a loro e non li lascia cadere nella miseria. Voglio portarvi la Pace dell'anima, affinché siate certi del fatto di aver intrapresa la retta via, che porta via dal Mio avversario, al quale volete sfuggire e venire verso di Me, vostro Dio e Creatore, nel Quale vi rifugiate come figli, affinché le Mie Braccia di Padre vi abbraccino e vi guidino sicuri sulla via verso l'Alto. Ma finché non Mi avete ancora trovato, camminate anche inquieti, non conoscete nessuna vera pace, perché interiormente siete ancora troppo oppressi dal Mio avversario, che non vi fa trovare la pace, il quale intende sempre soltanto far scaturire inquietudine, impazienza ed agitazione, che vi istiga e vi insegue, che vi trasporta nel traffico del mondo, affinché non possiate trovare nessuna pace interiore, perché viene impedito ogni contatto con Me e senza di Me non potete arrivare ad una vera pace interiore. Ma Sono venuto sulla Terra per portare la pace a coloro che sono di una buona volontà, perché li ho raccolti intorno a Me e Mi Sono fatto conoscere da loro come il Salvatore dalla più profonda miseria dell'anima. Solo pochi credevano in Me e la Mia Missione, ma costoro hanno anche trovato la pace attraverso Me, hanno trovato la via verso di Me, loro Dio e Creatore, e l'hanno percorsa coscientemente, mentre si confessavano per Me in Gesù, ed hanno anche accettato per primi le Grazie della Mia Opera di Redenzione, mentre potevano di nuovo entrare nella loro eterna Patria come primi e redenti dopo la morte del loro corpo. Ho portato loro in Verità la pace delle loro anime, l'infinita lunga lotta dalla loro caduta era stata vinta, e terminava con una vittoria sull'avversario, perché si sono rivolti coscientemente a Me e si sono lasciati redimere da Me attraverso il Mio sangue, che ho versato per voi uomini sulla Croce. Ho quindi vinto il Mio avversario ed ognuno che ora Mi segue, non deve nemmeno più temere il Mio avversario, passerà nella vita terrena nella pace interiore e potrà anche entrare nel Regno dell'aldilà dopo la sua morte, perché ho riscattato questa pace per lui

con la Mia morte sulla Croce. Ma dev'essere di una buona volontà, altrimenti rimane sempre ancora attaccato al Mio avversario, perché non riconosce la Mia Opera di Redenzione e quindi anche Me Stesso, e condurrà una vita senza pace nelle catene del Mio avversario, sia sulla Terra come anche nell'aldilà, finché non si libera da lui, finché non rende la via verso di Me e chiede a Me la Redenzione, quindi anche la pace interiore, che lo rende beato. Il mondo terreno è sempre stato una regione di contenzione, dove gli uomini devono combattere contro colui che li tiene legati, e non giungeranno alla vera pace prima di averlo vinto ed abbiano trovato Me Che Solo Io posso dare loro la pace. Ma voi uomini diventerete beati anche solamente quando questa pace colma il vostro cuore, perché allora avrete trovato il ritorno a casa anche se vivete ancora sulla Terra, ma avete percorsa la via giusta verso di Me, vi siete intimamente uniti con Me, avete ricevuto la Mia Forza d'Amore ed avrete anche trovato con Me la pace dell'anima. Allora siete diventati Miei e sfuggiti eternamente a colui che una volta vi ha precipitati nell'abisso. Allora avrete percorso con successo la via dall'abisso verso l'Alto, e la Porta nell'eterna Patria non è più chiusa per voi. Io Stesso vi accolgo e vi accompagno nel Mio Regno, dov'è Luce, Beatitudine e Pace per tutta l'Eternità.

Amen

La Volontà di Dio – I Comandamenti Pace ed Ordine – L'effetto

B.D. No. 2507

12. ottobre 1942

E questa è la Volontà di Dio, che manteniate la pace fra di voi, che vi serviate nell'amore e portiate insieme la vostra sofferenza. E se adempite la Sua Volontà, anche la vostra vita sarà pacifica e benedetta e vi rimarranno lontane sofferenza e preoccupazioni, perché vivete in modo com'è bene per la vostra anima. Esercitate l'amore per il prossimo e con ciò dimostrate anche a Dio il vostro amore per Lui ed il vostro cammino di vita è compiacente a Dio. Ma come state ora voi uomini reciprocamente?

Vi combattete, fate del danno al prossimo ed il disamore è nella massima fioritura. E perciò dovete portare la sofferenza, dovete sopportare molta miseria e questa deve fare in modo che impariate a portare insieme la sofferenza, che vi serviate. Dev'essere adempiuta la Volontà di Dio, altrimenti l'uomo trasgredisce contro l'Ordine divino. Se l'uomo si inserisce nella Volontà divina, la sua vita può essere solo pacifica, come sulla Terra tutto sarà armonioso e pacifico se gli uomini si trovano nella stessa Volontà di Dio. Ma appena l'uomo si mette contro questa divina Volontà, anche la sua vita deve scorrere in un certo disordine che a lui stesso non aggrada, perché è una volontà invertita che l'uomo dimostra, se agisce contro la Volontà divina.

L'adempimento della Volontà divina, l'Ordine e la Pace sono causa ed effetto, proprio così però anche sofferenza, preoccupazione, discordia e caos terreno saranno le conseguenze dell'agire contro la Volontà divina. E perciò Dio ha dato i Suoi Comandamenti, affinché gli uomini sappiano della Volontà di Dio. Egli stabilisce certe linee di condotta per il cammino della vita terrena, secondo le quali l'uomo deve condurre la vita ed Egli ha annunciato loro anche quali conseguenze procura una vita che non corrisponde a queste linee di condotta. I Comandamenti divini sono stati dati agli uomini per la benedizione, affinché chi li adempie, abbia parte della Vita eterna. La non osservanza però ha per conseguenza la morte dell'anima.

La Volontà divina dev'essere osservata, perché finché l'uomo o la sua anima si mette contro questa Volontà, dimostra ancora la sua infedeltà a Dio, è ancora contro Dio. E la sua vita sulla Terra deve quindi essere uno stato che non gli piace, affinché venga spinto ad un'altra volontà, affinché si unisca con Dio il Quale prima non ha riconosciuto. Perciò la sofferenza terrena è inevitabilmente necessaria per l'uomo che non bada alla Volontà di Dio oppure Gli si oppone del tutto. Dio chiede solo la volontà dell'uomo, che si sotto metta alla Volontà divina, che l'uomo faccia quindi ciò che gli comanda Dio attraverso i Suoi Comandamenti, allora adempie la Volontà di Dio ed ora gli è destinata una vita nella piena armonia e pace dell'anima, in mezzo al caos e la confusione del mondo, che è sorto dal disamore.

Amen

